Istruzioni d'uso

Sensore TDR per la misura continua di livello e interfaccia nei liquidi

VEGAFLEX 86

Bifilare: 4 ... 20 mA/HART

Sonda di misura a barra e a fune

-20 ... +250 °C





Document ID: 49477







Sommario

1	II coi	ntenuto di questo documento	4
	1.1	Funzione	
	1.2	Documento destinato ai tecnici	4
	1.3	Significato dei simboli	4
2	Crito	ri di sicurezza	5
~		Personale autorizzato	
	2.1	Uso conforme alla destinazione e alle normative	
	2.2		
	2.3	Avvertenza relativa all'uso improprio	
		-	
3	Desc	rizione del prodotto	6
	3.1	Struttura	6
	3.2	Funzionamento	
	3.3	Imballaggio, trasporto e stoccaggio	
	3.4	Accessori	9
4	Mont	taggio	.11
	4.1	Avvertenze generali	
	4.2	Indicazioni di montaggio	
_			
5		egamento all'alimentazione in tensione	
	5.1	Preparazione del collegamento	
	5.2	Collegamento	
	5.3	Schema di allacciamento - custodia a una camera	
	5.4	Schema di allacciamento - custodia a due camere	
	5.5	Schema di allacciamento - custodia a due camere Ex d ia	
	5.6	Custodia a due camere con adattatore VEGADIS	
	5.7 5.8	Schema elettrico - Esecuzione IP66/IP68 (1 bar)	
	5.8 5.9	Fase d'avviamento	
6	Mess	sa in servizio con il tastierino di taratura con display	
	6.1	Installare il tastierino di taratura con display	. 31
	6.2	Sistema di calibrazione	
	6.3	Parametrizzazione - Messa in servizio rapida	
	6.4	Parametrizzazione - Modalità di calibrazione ampliata	
	6.5	Salvare i dati di parametrizzazione	. 53
7	Mess	sa in servizio con smartphone/tablet/PC/notebook tramite Bluetooth	. 54
	7.1	Operazioni preliminari	
	7.2	Creazione del collegamento	
	7.3	Parametrizzazione sensore	
	Maar		
8		sa in servizio con PACTware	
	8.1	Collegamento del PC	
	8.2	Parametrizzazione	
	8.3	Messa in servizio rapida	
	8.4	Salvare i dati di parametrizzazione	
9	Mess	sa in servizio con altri sistemi	
	9.1	programmi di servizio DD	. 61
	9.2	Field Communicator 375, 475	



10	Diagr	nostica, Asset Management e assistenza	62	
	10.1	Verifica periodica	62	
		Memoria di valori di misura e di eventi		
	10.3	Funzione di Asset Management	63	
		Eliminazione di disturbi		
	10.5	Sostituzione dell'unità l'elettronica		
	10.6	Sostituire o accorciare la fune o la barra		
	10.7	Aggiornamento del software		
	10.8	Come procedere in caso di riparazione	72	
11	Smor	Smontaggio		
	11.1	Sequenza di smontaggio	74	
		Smaltimento		
12	Certi	Certificati e omologazioni		
	12.1	Omologazioni per luoghi Ex	75	
		Conformità		
	12.3	Raccomandazioni NAMUR	75	
	12.4	Sistema di management ambientale	75	
13	Appendice			
	13.1	Dati tecnici	76	
	13.2	Dimensioni	87	
	13.3	Diritti di proprietà industriale	94	
	13.4	Marchio denositato	Q4	



1 Il contenuto di questo documento

1.1 Funzione

Le presenti Istruzioni forniscono le informazioni necessarie per il montaggio, l'allacciamento e la messa in servizio dell'apparecchio, nonché indicazioni importanti per la manutenzione, l'eliminazione dei guasti, la sostituzione di pezzi e la sicurezza dell'utente. Leggerle perciò prima della messa in servizio e conservarle come parte integrante del prodotto nelle immediate vicinanze dell'apparecchio, in modo da poterle consultare all'occorrenza.

1.2 Documento destinato ai tecnici

Queste istruzioni si rivolgono al personale qualificato debitamente istruito che deve poter accede ai contenuti e procedere alla relativa attuazione.

1.3 Significato dei simboli



ID documento

Questo simbolo sulla copertina di queste istruzioni d'uso rimanda all'ID del documento. Inserendo l'ID del documento sul sito www.vega.com è possibile accedere alla sezione di download per scaricare i diversi documenti.



Informazione, indicazione, consiglio: questo simbolo contrassegna utili informazioni ausiliarie e consigli per un impiego efficace.



Indicazione: questo simbolo contrassegna indicazioni per evitare disturbi, malfunzionamenti, danni agli apparecchi o agli impianti.



Attenzione: l'inosservanza delle informazioni contrassegnate con questo simbolo può provocare danni alle persone.



Avvertenza: l'inosservanza delle informazioni contrassegnate con questo simbolo può provocare seri danni alle persone o causarne il decesso.



Pericolo: l'inosservanza delle informazioni contrassegnate con questo simbolo avrà come conseguenza gravi danni alle persone o il loro decesso.



Applicazioni Ex

Questo simbolo identifica le particolari istruzioni per gli impieghi Ex.

Elenco

Questo punto identifica le singole operazioni di un elenco, non soggette ad una sequenza obbligatoria.

1 Sequenza operativa

I numeri posti davanti ai passi operativi identificano la sequenza delle singole operazioni.



Smaltimento

Questo simbolo contrassegna particolari istruzioni per lo smaltimento



2 Criteri di sicurezza

2.1 Personale autorizzato

Tutte le operazioni descritte in questa documentazione devono essere eseguite unicamente da personale qualificato e autorizzato dal gestore dell'impianto.

Per l'uso dell'apparecchio indossare sempre l'equipaggiamento di protezione personale necessario.

2.2 Uso conforme alla destinazione e alle normative

Il VEGAFLEX 86 è un sensore per la misura continua di livello.

Informazioni dettagliare relative al campo di impiego sono contenute nel capitolo "Descrizione del prodotto".

La sicurezza operativa dell'apparecchio è garantita solo da un uso conforme alle normative, secondo le Istruzioni contenute nel presente documento ed eventuali istruzioni aggiuntive.

2.3 Avvertenza relativa all'uso improprio

In caso di utilizzo improprio o non conforme alla destinazione, il prodotto può essere fonte di pericoli connessi alla specifica applicazione, per es. tracimazione del serbatoio in seguito a montaggio o regolazione errati. Ciò può causare danni alle persone, alle cose e all'ambiente e può inoltre compromettere le caratteristiche di protezione dell'apparecchio.

2.4 Avvertenze di sicurezza generali

L'apparecchio è allo stato dell'arte ed è conforme alle prescrizioni e alle direttive in vigore. Può essere utilizzato solo in perfette condizioni tecniche e massima sicurezza operativa. Il gestore è responsabile del funzionamento ineccepibile dell'apparecchio. In caso di impiego con prodotti aggressivi o corrosivi, in cui il malfunzionamento dell'apparecchio può avere conseguenze critiche, il gestore deve predisporre le misure necessarie per assicurarne il corretto funzionamento.

Le normative di sicurezza di queste istruzioni d'uso, gli standard nazionali s'installazione e le vigenti condizioni di sicurezza e di protezione contro gli infortuni.

Per ragioni di sicurezza e garanzia, gli interventi che vanno oltre le operazioni descritte nelle Istruzioni d'uso possono essere effettuati esclusivamente dal personale autorizzato dal costruttore. È espressamente vietata l'esecuzione di modifiche o trasformazioni. Per ragioni di sicurezza è consentito esclusivamente l'impiego degli accessori indicati dal costruttore.

Per evitare pericoli tener conto dei contrassegni e degli avvisi di sicurezza apposti sull'apparecchio.



3 Descrizione del prodotto

3.1 Struttura

Materiale fornito

La fornitura comprende:

- Sensore VEGAFLEX 86
- Accessori opzionali
- Modulo Bluetooth integrato opzionalmente

L'ulteriore volume di fornitura è costituito da:

- Documentazione
 - Istruzioni d'uso concise VEGAFLEX 86
 - Istruzioni per l'equipaggiamento opzionale
 - "Normative di sicurezza" specifiche Ex (per esecuzioni Ex)
 - Eventuali ulteriori certificazioni

Informazione:



Nelle presenti Istruzioni d'uso sono descritte anche le caratteristiche opzionali dell'apparecchio. Il volume della fornitura dipende dalla specifica d'ordine.

Targhetta d'identificazione

La targhetta d'identificazione contiene i principali dati relativi all'identificazione e all'impiego dell'apparecchio:

- Tipo di apparecchio
- Informazioni sulle omologazioni
- Informazioni sulla configurazione
- Dati tecnici
- Numero di serie dell'apparecchio
- Codice QR per l'identificazione dell'apparecchio
- Codice numerico per accesso Bluetooth (opzionale)
- Informazioni sul produttore

Documenti e software

Per trovare i dati dell'ordine, i documento o il software del vostro apparecchio, esistono diverse possibilità:

- Sul sito "www.vega.com" inserire nel campo di ricerca il numero di serie dell'apparecchio.
- Scansionare il codice QR sulla targhetta d'identificazione.
- Aprire la VEGA Tools app e inserire il numero il numero di serie nel campo "Documentazione".

3.2 Funzionamento

Campo d'impiego

Il VEGAFLEX 86 è un sensore di livello con sonda di misura a fune o a barra per la misura continua di livello e interfaccia ed è particolarmente adatto alle applicazioni in presenza di temperature elevate fino a +250 °C (482 °F)

Principio di funzionamento - misura di livello

Impulsi a microonde ad alta frequenza scorrono lungo una fune d'acciaio o una barra e raggiungono la superficie del prodotto, che li riflette. Il tempo d'andata e ritorno degli impulsi viene elaborato dall'apparecchio e fornito come misura di livello.



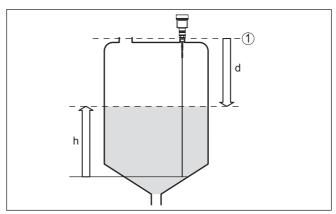


Figura 1: Misura di livello

- 1 Livello di riferimento (superficie di tenuta dell'attacco di processo)
- d Distanza dal livello
- h Altezza livello

Principio di funzionamento - misura d'interfaccia

Impulsi a microonde ad alta frequenza scorrono lungo una fune d'acciaio o lungo una barra, raggiungono la superficie del prodotto, che ne riflette una parte, mentre una parte attraversa il prodotto superiore per essere riflessa una seconda volta dallo strato di separazione. I tempi d'andata e ritorno delle due riflessioni saranno poi eleaborati dall'apparecchio.

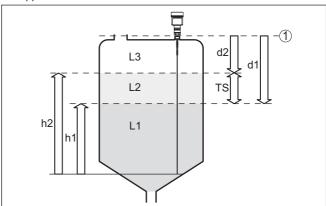


Figura 2: Misura d'interfaccia

- 1 Livello di riferimento (superficie di tenuta dell'attacco di processo)
- d1 Distanza dall'interfaccia
- d2 Distanza dal livello
- TS Densità del prodotto superiore (d1 d2)
- h1 Altezza interfaccia
- h2 Altezza livello
- L1 Prodotto inferiore
- L2 Prodotto superiore
- L3 Fase gassosa



Presupposti per la misura Prodotto superiore (L2) d'interfaccia

- Il prodotto superiore non deve essere conduttivo
- La costante dielettrica del prodotto superiore o l'attuale distanza dall'interfaccia deve essere conosciuta (immissione obbligatoria). Min. costante dielettrica: 1,6. Un elenco delle costanti dielettriche è disponibile sulla nostra homepage.
- La composizione del prodotto superiore deve essere stabile, non devono verificarsi variazioni della composizione della miscela
- Il prodotto superiore deve essere omogeneo, nessuna stratificazione all'interno del prodotto
- Spessore minimo del prodotto superiore 50 mm (1.97 in)
- Netta separazione dal prodotto inferiore, fase di emulsione o strato d'humus max. 50 mm (1.97 in)
- Superficie possibilmente non schiumosa

Prodotto inferiore (L1)

 Valore ε, superiore di 10 a quello del prodotto superiore, meglio se elettricamente conduttivo. Esempio: valore ε,del prodotto superiore 2, valore minimo ε del prodotto inferiore 12.

Fase gassosa (L3)

- Aria o miscela gassosa
- Fase gassosa a seconda dell'applicazione non sempre presente (d2 = 0)

Segnale in uscita

Lo strumento è preimpostato in laboratorio sempre sull'applicazione "Misura di livello".

Per la misura d'interfaccia è possibile selezionare il segnale in uscita desiderato nel corso della messa in servizio.

3.3 Imballaggio, trasporto e stoccaggio

Imballaggio

Durante il trasporto l'apparecchio è protetto dall'imballaggio. Un controllo in base a ISO 4180 garantisce il rispetto di tutte le esigenze di trasporto previste.

L'imballaggio degli apparecchi è di cartone ecologico e riciclabile. Per le esecuzioni speciali si aggiunge polietilene espanso o sotto forma di pellicola. Smaltire il materiale dell'imballaggio tramite aziende di riciclaggio specializzate.

Trasporto

Per il trasporto è necessario attenersi alle indicazioni relative all'imballaggio di trasporto. Il mancato rispetto può causare danni all'apparecchio.

Ispezione di trasporto

Al ricevimento della merce è necessario verificare immediatamente l'integrità della spedizione ed eventuali danni di trasporto. I danni di trasporto constatati o difetti nascosti devono essere trattati di consequenza.

Stoccaggio

I colli devono restare chiusi fino al momento del montaggio, rispettando i contrassegni di posizionamento e di stoccaggio applicati esternamente.



Salvo indicazioni diverse, riporre i colli rispettando le seguenti condizioni:

- Non collocarli all'aperto
- Depositarli in un luogo asciutto e privo di polvere
- Non esporli ad agenti aggressivi
- Proteggerli dall'irradiazione solare
- Evitare urti meccanici

Temperatura di trasporto e di stoccaggio

- Temperatura di stoccaggio e di trasporto vedi "Dati tecnici Condizioni ambientali"
- Umidità relativa dell'aria 20 ... 85%

Sollevamento e trasporto

Se il peso degli apparecchi supera i 18 kg (39.68 lbs), per il sollevamento e il trasporto vanno impiegati dispositivi adeguati e omologati.

3.4 Accessori

Le istruzioni relative agli accessori indicati sono disponibili nella sezione di download sulla nostra homepage.

Tastierino di taratura con display

Il tastierino di taratura con display serve per la visualizzazione del valore di misura, la calibrazione e la diagnostica.

Il modulo Bluetooth (opzionale) integrato consente la calibrazione wireless tramite strumenti di calibrazione standard.

VEGACONNECT

L'adattatore d'interfaccia VEGACONNECT permette di collegare all'interfaccia USB di un PC apparecchi interfacciabili.

VEGADIS 81

Il VEGADIS 81 è un'unità esterna di visualizzazione e di servizio per sensori plics® VEGA.

Adattatore per VEGADIS

L'adattatore VEGADIS è un accessorio per sensori con custodia a due camere. Consente il collegamento di VEGADIS 81 alla custodia del sensore tramite un connettore M12 x.

VEGADIS 82

II VEGADIS 82 consente la visualizzazione dei valori di misura e la parametrizzazione dei sensori con protocollo HART. È inserito nella linea del segnale 4 ... 20 mA/HART.

PLICSMOBILE T81

Il PLICSMOBILE T81 è un'unità radio GSM/UMTS esterna per la trasmissione di valori di misura e per la parametrizzazione remota di sensori HART.

PLICSMOBILE 81

Il PLICSMOBILE 81 è un'unità radio GSM/GPRS/UMTS interna per sensori HART per la trasmissione di valori di misura e la parametrizzazione a distanza.

Cappa di protezione

La cappa di protezione protegge la custodia del sensore da impurità e forte riscaldamento per effetto dell'irradiazione solare.



Flange

Le flange filettate sono disponbili in differenti esecuzioni secondo i seguenti standard: DIN 2501, EN 1092-1, BS 10, ASME B 16.5, JIS B 2210-1984. GOST 12821-80.

Custodia esterna

Se la custodia standard del sensore dovesse essere troppo grande o in caso di forti vibrazioni è possibile utilizzare una custodia esterna. In questo caso la custodia del sensore è in acciaio speciale. L'elettronica si trova nella custodia esterna che può essere montata con un cavo di collegamento fino a 10 m (32.8 ft) di distanza dal sensore.

Tubo di bypass

La combinazione di un tubo di bypass e un VEGAFLEX 86 consente la misura continua di livello al di fuori del serbatoio. Il bypass è costituito da un tubo di livello che viene montato come recipiente comunicante sul lato del serbatoio tramite due attacchi di processo. Questo tipo di montaggio garantisce che il livello sia identico nel tubo di livello e nel serbatoio.

La lunghezza e gli attacchi di processo sono liberamente configurabili. Sono disponibili diverse varianti di attacco.

Ulteriori informazioni sono contenute nelle Istruzioni d'uso "Tubo di bypass VEGAPASS 81".

Centraggio

In caso di installazione del VEGAFLEX 86 in un tubo di bypass o di livello, è necessario impedire il contatto con il tubo di bypass tramite l'applicazione di una stella di centraggio sull'estremità della sonda.

Dispositivo di ancoraggio

Se durante il funzionamento la sonda a fune rischia di toccare la parete del serbatoio a causa di forti movimenti del prodotto o per effetto di agitatori ecc. è possibile ancorarla.

Con il dispositivo possono essere ancorate funi con diametro fino a 8 mm (0.315 in).

Il peso tenditore è munito di un'apposita filettatura interna (M12 ovv. M8).



4 Montaggio

4.1 Avvertenze generali

Avvitare

Gli apparecchi con un attacco filettato vengono avvitati all'attacco di processo con una chiave fissa adeguata tramite il dado esagonale. Apertura chiave v. capitolo "Dimensioni".



Attenzione:

La custodia o l'allacciamento elettrico non possono essere impiegati per l'avvitamento! Il serraggio può causare danni, a seconda dell'esecuzione dell'apparecchio per es. alla meccanica di rotazione della custodia.

Protezione dall'umidità

Proteggere l'apparecchio dalle infiltrazioni di umidità attuando le misure descritte di seguito.

- utilizzare un cavo di collegamento adeguato (v. capitolo "Collegamento all'alimentazione in tensione")
- Serrare bene il pressacavo ovv. il connettore a spina
- Condurre verso il basso il cavo di collegamento davanti al pressacavo ovv. al connettore a spina

Questo vale soprattutto in caso di montaggio all'aperto, in locali nei quali è prevista la presenza di umidità (per es. in seguito a processi di pulizia) e in serbatoi refrigerati o riscaldati.



Δννίεο:

Assicurarsi che nel corso dell'installazione o della manutenzione nell'apparecchio non possano penetrare umidità o sporco.

Per garantire il mantenimento del grado di protezione dell'apparecchio, assicurare che nel corso dell'esercizio il coperchio della custodia sia chiuso ed eventualmente assicurato.

Pressacavi

Filettatura metrica

Nelle custodie degli apparecchi con filettature metriche, i pressacavi sono avvitati in laboratorio e per il trasporto sono chiusi con tappi di plastica di protezione.

I tappi di protezione vanno rimossi prima dell'allacciamento elettrico.

Filettatura NPT

Nelle custodie degli apparecchi con filettature NPT autosigillanti non e possibile avvitare i pressacavi in laboratorio, per cui per il trasporto le aperture libere delle entrate dei cavi sono chiuse con cappucci rossi di protezione dalla polvere. Questi cappucci non offrono sufficiente protezione dall'umidità.

Prima della messa in servizio, questi cappucci di protezione vanno sostituiti con pressacavi omologati o eventualmente con tappi ciechi idonei.

Condizioni di processo



Avviso:

Per ragioni di sicurezza, l'apparecchio può essere impiegato esclusivamente nell'ambito delle condizioni di processo ammesse. I dati in



proposito sono riportati nel capitolo "*Dati tecnici*" delle istruzioni d'uso e sulla targhetta d'identificazione.

Prima del montaggio assicurarsi che tutti i componenti dell'apparecchio coinvolti nel processo siano adeguati alle effettive condizioni di processo.

Tra questi rientrano in particolare:

- Componente attivo di misura
- Attacco di processo
- Guarnizione di processo

Tra le condizioni di processo rientrano in particolare:

- Pressione di processo
- Temperatura di processo
- Caratteristiche chimiche dei prodotti
- Abrasione e influssi meccanici

4.2 Indicazioni di montaggio

Posizione di montaggio

Montare l'apparecchio in modo che la distanza dalle strutture interne del serbatoio o dalla parete del serbatoio ammonti a min. 300 mm (12 in). In caso di serbatoi non metallici, la distanza dalla parete del serbatoio deve essere di almeno 500 mm (19.7 in).

La sonda di misura, durante il funzionamento, non deve toccare né strutture interne, né la parete del serbatoio. Se necessario fissate l'estremità della sonda.

Nei serbatoi con fondo conico è opportuno posizionare l'apparecchio al centro del serbatoio, per riuscire a misurare quasi fino in fondo al serbatoio. Tenere presente che eventualmente non è possibile misurare fino all'estremità della sonda di misura. L'esatto valore della distanza minima (distanza di blocco inferiore) è indicato nel capitolo "Dati tecnici".

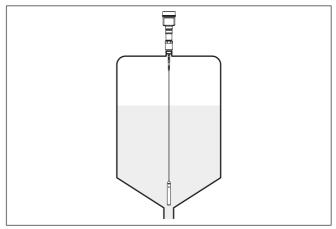


Figura 3: Serbatoio con fondo conico



Tipo di serbatoio

Serbatoio di resina/Serbatoio di vetro

Il principio di misura a microonde guidate necessita di una superficie metallica sull'attacco di processo. Sui serbatoi di resina o di altro materiale non metallico usate perciò un apparecchio in esecuzione a flangia (da DN 50) oppure posate una lamiera metallica (α > 200 mm/8 in) sotto l'attacco di processo.

Assicuratevi che questa lamiera sia a contatto diretto con l'attacco di processo.

In caso di montaggio di sonde a barra o a fune senza parete metallica del serbatoio, (per es. serbatoi di resina), il valore di misura può essere influenzato da campi elettromagnetici forti (emissione di interferenza secondo EN 61326: classe A). In questo caso impiegare una sonda coassiale.

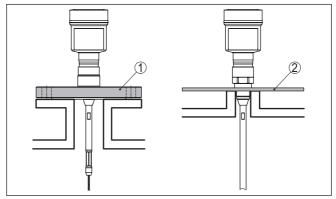


Figura 4: Montaggio in serbatoio non metallico

- 1 Flangia
- 2 Lamina metallica

Tronchetto

Evitate, se possibile, il montaggio su tronchetti oppure usate tronchetti piccoli e stretti. Il montaggio ideale è quello a filo del cielo del serbatoio.

Esiste anche la possibilità di usare tronchetti più alti o larghi, con l'unico inconveniente di ampliare la distanza di blocco superiore. Valutare se questa limitazione del campo di misura è accettabile.

In questi casi eseguire sempre una soppressione dei segnali di disturbo dopo il montaggio. Ulteriori informazioni sono contenute nel capitolo "Operazioni di messa in servizio".



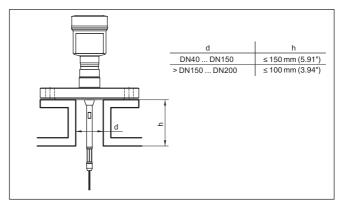


Figura 5: Tronchetto di montaggio

Accertarsi, durante la saldatura del tronchetto, che esso sia a filo del cielo del serbatoio.

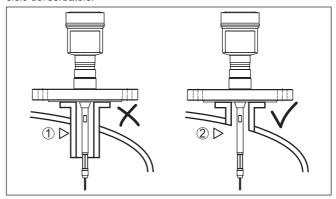


Figura 6: Montare il tronchetto a filo

- 1 Montaggio inadeguato
- 2 Tronchetto a filo montaggio ottimale

Lavori di saldatura

Prima di eseguire le operazioni di saldatura sul serbatoio, rimuovete l'unità elettronica dal sensore, per evitare che subisca danni causati da accoppiamenti induttivi.

Prodotto in ingresso

Non montare gli apparecchi al di sopra del flusso di carico o nel flusso di carico stesso ed assicurare che rilevino la superficie del prodotto e non il prodotto che viene caricato.



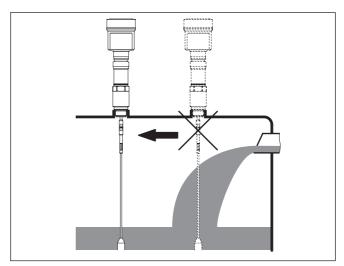


Figura 7: Montaggio del sensore in presenza del flusso di carico

Campo di misura

Il piano di riferimento per il campo di misura dei sensori è la superficie di tenuta dell'attacco filettato e/o della flangia

Prestare attenzione che al di sotto del livello di riferimento ed eventualmente sull'estremità della sonda di misura va rispettata una distanza minima entro la quale non è possibile alcuna misura (distanza di blocco). In particolare la lunghezza della fune può essere sfruttata fino alla fine solamente in caso di prodotti conduttivi. Le distanze di blocco per diversi prodotti sono indicate nel capitolo "Dati tecnici". Per la taratura tenere conto che la taratura di laboratorio si riferisce al campo di misura nell'acqua.

Pressione

In presenza di sovrappressione o depressione è necessario ermetizzare l'attacco di processo. Prima dell'impiego verificare che il materiale della guarnizione sia resistente al prodotto e alla temperatura di processo.

La massima pressione ammessa è indicata nei "Dati tecnici" oppure sulla targhetta d'identificazione del sensore.

Tubi di bypass

Normalmente i tubi di livello o bypass sono tubi metallici con un diametro di 30 ... 200 mm (1.18 ... 7.87 in). Fino a un diametro di 80 mm (3.15 in), a livello di tecnica di misura un tale tubo corrisponde a una sonda coassiale. I condotti laterali dei tubi di bypass non hanno alcun influsso sulla misura.

Le sonde di misura possono essere istallate in tubi bypass fino a DN 200.

Nei tubi di bypass selezionare la lunghezza della sonda in modo che la distanza di blocco della sonda di misura si trovi al di sopra dell'apertura laterale di riempimento superiore del tubo di bypass e al di sotto di quella inferiore. In questo modo è possibile misurare



l'intera corsa del prodotto nel tubo di bypass (h). Predisporre il tubo di bypass tenendo conto della distanza di blocco della sonda di misura e scegliere la lunghezza del tubo di bypass in modo che sia al di sopra dell'apertura di riempimento laterale superiore.

Le microonde penetrano attraverso molti tipi di plastica. I tubi di plastica sono perciò problematici dal punto di vista della tecnica di misura. Se la resistenza non costituisce un problema, noi raccomandiamo un tubo di livello di metallo non rivestito.

Nel caso di montaggio del VEGAFLEX 86 in tubi di bypass, è necessario impedire un contatto con la parete del tubo. Consigliamo l'impiego di una sonda a fune con zavorra di centraggio.



Avvertimento:

Eseguire il montaggio prestando attenzione che la fune sia perfettamente diritta. Una piega nella fune può causare errori di misura e contatti con il tubo.

Normalmente per le sonde di misura a barra non è richiesto l'impiego di una stella di centraggio. In caso di rischio che il flusso di carico spinga la sonda a barra contro la parete del tubo, è opportuno montare una stella di centraggio sull'estremità della sonda di misura per evitare il contatto con la parete del tubo. In caso di sonda a fune, la fune può anche essere allentata.

Prestare attenzione che in caso di impiego di stelle di centraggio aumenta la distanza di blocco sotto alla stella di centraggio.

È possibile che sulle stelle di centraggio si formino dei depositi che possono influenzare la misura.



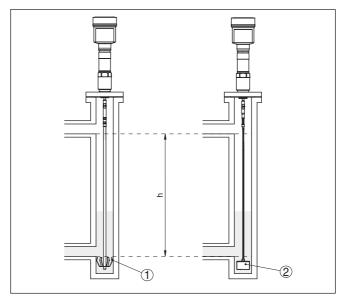


Figura 8: Montaggio in un tubo di bypass - posizione della stella di centraggio ovvero della zavorra di centraggio

- 1 Sonda di misura a barra con stella di centraggio (acciaio)
- 2 Sonda di misura a fune con zavorra di centraggio
- h Sezione del tubo misurabile

Avviso:



La misura nel tubo di livello non è consigliabile in caso di prodotti caratterizzati da forti adesioni. In caso di leggere adesioni è opportuno scegliere un tubo di bypass con un diametro elevato.

Informazioni relative alla misurazione:

- Nei tubi di bypass, il punto 100% dovrebbe trovarsi al di sotto del tubo superiore di collegamento al serbatoio.
- Nei tubi di bypass, il punto 0% dovrebbe trovarsi al di sopra del tubo inferiore di collegamento al serbatoio.
- In linea generale è consigliabile eseguire una soppressione dei segnali di disturbo una volta montato il sensore, in modo da ottenere la massima precisione possibile.

Tubi di livello

Normalmente i tubi di livello o di calma sono tubi metallici con un diametro di 30 ... 200 mm (1.18 ... 7.87 in). Fino a un diametro di 80 mm (3.15 in), a livello di tecnica di misura un tale tubo corrisponde a una sonda coassiale. Non è rilevante se il tubo di livello presenta fori o intagli per una migliore miscelazione.

Le sonde di misura possono essere istallate in tubi di livello fino a DN 200.

Nei tubi di livello selezionare la lunghezza della sonda in modo che la distanza di blocco superiore della sonda di misura si trovi al di



sopra del foro di sfiato superiore. In questo modo è possibile misurare l'intera corsa del prodotto nel tubo di livello. Predisporre il tubo di livello tenendo conto della distanza di blocco superiore della sonda di misura e scegliere la lunghezza in modo che sia al di sopra dell'apertura di riempimento laterale superiore.

Le microonde penetrano attraverso molti tipi di plastica. I tubi di plastica sono perciò problematici dal punto di vista della tecnica di misura. Se la resistenza non costituisce un problema, noi raccomandiamo un tubo di livello di metallo non rivestito.

Nel caso di montaggio del VEGAFLEX 86 in tubi di livello, è necessario impedire un contatto con la parete del tubo. Consigliamo l'impiego di una sonda a fune con zavorra di centraggio.



Avvertimento:

Eseguire il montaggio prestando attenzione che la fune sia perfettamente diritta. Una piega nella fune può causare errori di misura e contatti con il tubo.

Normalmente per le sonde di misura a barra non è richiesto l'impiego di una stella di centraggio. In caso di rischio che il flusso di carico spinga la sonda a barra contro la parete del tubo, è opportuno montare una stella di centraggio sull'estremità della sonda di misura per evitare il contatto con la parete del tubo. In caso di sonda a fune, la fune può anche essere allentata.

Prestare attenzione che in caso di impiego di stelle di centraggio aumenta la distanza di blocco sotto alla stella di centraggio.

È possibile che sulle stelle di centraggio si formino dei depositi che possono influenzare la misura.



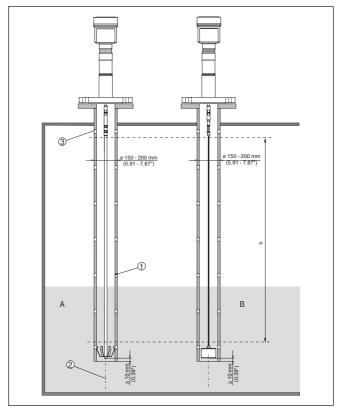


Figura 9: Montaggio in un tubo di livello

- 1 Fori (per la miscelazione)
- 2 Tubo di livello montato verticalmente max. scostamento 10 mm (0.4 in)
- 3 Aperture di sfiato
- A Sonda di misura a barra con stella di centraggio (acciaio)
- B Sonda di misura a fune con zavorra di centraggio

Avviso



La misura nel tubo di livello non è consigliabile in caso di prodotti caratterizzati da forti adesioni. In caso di leggere adesioni è opportuno scegliere un tubo di livello con un diametro elevato.

Informazioni relative alla misurazione:

- Nei tubi di livello, il punto 100% dovrebbe trovarsi al di sotto del foro di sfiato superiore.
- Nei tubi di livello, il punto 0% dovrebbe trovarsi al di sopra del peso tenditore o della zavorra di centraggio.
- In linea generale è consigliabile eseguire una soppressione dei segnali di disturbo una volta montato il sensore, in modo da ottenere la massima precisione possibile.



Montaggio nell'isolamento del serbatoio

Gli apparecchi per un campo di temperatura fino a +250 °C (482 °F) sono corredati di un distanziale tra attacco di processo e custodia dell'elettronica, che consente di ottenere il disaccoppiamento termico dell'elettronica nei confronti delle alte temperature di processo.

i

Informazione:

Il distanziale deve penetrare nell'isolamento del serbatoio non più di 50 mm (1.97 in). Solo così si ottiene un sicuro disaccoppiamento termico.

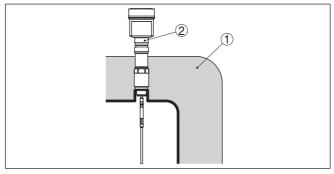


Figura 10: Montaggio dell'apparecchio su un serbatoio isolato.

- 1 Isolamento di temperatura
- 2 Temperatura ambiente sulla custodia

Ancoraggio

Se durante il funzionamento la sonda a fune rischia di toccare la parete del serbatoio a causa di forti movimenti del prodotto o per effetto di agitatori ecc. è opportuno ancorarla.

A tal fine il peso tenditore è corredato di una filettatura interna (M8) idonea per es. ad una vite ad anello (opzionale, articolo n° 2.1512).

Fissate la fune, evitando un ancoraggio in tensione. Non sottoponete la fune a forte trazione.

Non eseguire collegamenti generici al serbatoio. Eseguire una corretta messa a terra o realizzare un perfetto isolamento. Qualsiasi deroga a questa condizione provoca errori di misura.

Nel caso in cui per una sonda di misura a barra sussista il pericolo di contatto con la parete del serbatoio, fissare la sonda di misura sull'estremità inferiore.

Prestare attenzione che al di sotto del fissaggio non è possibile eseguire la misura.



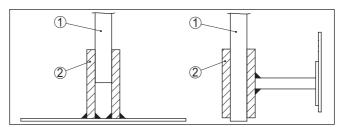


Figura 11: Fissaggio della sonda

- 1 Sonda di misura
- 2 Supporto

Dispositivo di ancoraggio

Se durante il funzionamento la sonda a fune rischia di toccare la parete del serbatoio a causa di forti movimenti del prodotto o per effetto di agitatori ecc. è possibile ancorarla.

Il peso tenditore è munito di un'apposita filettatura interna (M12 ovv. M8).

Fissare la fune, evitando di tenderla eccessivamente. Non sottoporre la fune a forte trazione.

Il dispositivo di ancoraggio può essere utilizzato solo per temperature del prodotto non superiori a 160 $^{\circ}$ C (320 $^{\circ}$ F).

La misura può essere effettuata solo fino al dispositivo di ancoraggio, ordinare perciò la sonda di misura a fune 270 mm più lunga.

L = L1 + 270 mm (10.63 in)

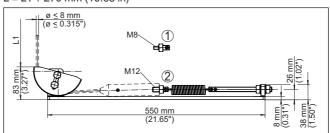


Figura 12: Dispositivo di ancoraggio per esecuzioni a fune

- 1 Vite di fissaggio M8
- 2 Vite di fissaggio M12
- L1 Massima lunghezza di misura Lunghezza della sonda di misura L = L1 + 270 mm (10.63 in)

Montaggio laterale

In condizioni di montaggio difficili è possibile installare la sonda di misura lateralmente. In questo caso la barra può essere adattata con un prolungamento o con un segmento piegato ad arco.

Per compensare le modifiche del tempo di andata e ritorno degli impulsi è necessario far rilevare automaticamente all'apparecchio la lunghezza della sonda.

In caso di utilizzo di segmenti piegati ad arco, la lunghezza della sonda rilevata può scostarsi dalla lunghezza effettiva della sonda di misura.



Se la parete del serbatoio presenta installazioni interne come puntoni di sostegno, scale ecc., la sonda di misura deve trovarsi a minimo 300 mm (11.81 in) di distanza dalla parete del serbatoio.

Ulteriori informazioni sono contenute nelle Istruzioni supplementari dei prolungamenti della barra.



Collegamento all'alimentazione in tensione

Preparazione del collegamento

Normative di sicurezza

Rispettare le seguenti normative di sicurezza:

- Il collegamento elettrico può essere eseguito esclusivamente da personale qualificato adeguatamente addestrato e autorizzato dal gestore dell'impianto.
- Se si temono sovratensioni, occorre installare scaricatori di sovratensione



Attenzione:

Eseguire il collegamento/la disconnessione unicamente in assenza di tensione.

Alimentazione in tensione L'alimentazione in tensione e il segnale in corrente passano attraverso lo stesso cavo di collegamento bifilare. L'alimentazione in tensione può variare a seconda della versione dell'apparecchio.

> I dati relativi all'alimentazione in tensione sono contenuti nel capitolo "Dati tecnici".

Assicurare una separazione sicura del circuito di alimentazione dai circuiti della corrente di rete conformemente a DIN EN 61140 VDE 0140-1.

Alimentare l'apparecchio tramite un circuito elettrico ad energia limitata secondo IEC 61010-1, per es. tramite un alimentatore di Classe 2.

Tener conto delle seguenti ulteriori influenze per la tensione d'eserci-

- Minore tensione in uscita dell'alimentatore a carico nominale (per es. con una corrente del sensore di 20,5 mA o 22 mA in caso di segnalazione di disturbo)
- Influenza di altri apparecchi nel circuito elettrico (vedi valori di carico al capitolo "Dati tecnici")

Cavo di collegamento

Il collegamento dell'apparecchio si esegue con un normale cavo a due conduttori senza schermo. Il cavo schermato deve essere usato se si prevedono induzioni elettromagnetiche superiori ai valori di prova della EN 61326-1 per settori industriali.

Per gli apparecchi con custodia e pressacavo, utilizzare cavi a sezione circolare. Impiegare un pressacavo adeguato al diametro del cavo per garantirne la tenuta (grado di protezione IP).

Nella funzione HART-multipunto raccomandiamo di usare un cavo schermato.

Pressacavi

Filettatura metrica:

Nelle custodie degli apparecchi con filettature metriche, i pressacavi sono avvitati in laboratorio e per il trasporto sono chiusi con tappi di plastica di protezione.



•

Avviso:

I tappi di protezione vanno rimossi prima dell'allacciamento elettrico.

Filettatura NPT:

Nelle custodie degli apparecchi con filetti NPT autosigillanti, i collegamenti a vite dei cavi non possono essere avvitati in laboratorio. Per tale ragione, per il trasporto le aperture libere delle entrate dei cavi sono chiuse con cappucci di protezione dalla polvere rossi.



Avviso:

Prima della messa in servizio, questi cappucci di protezione vanno sostituiti con pressacavi omologati o eventualmente con tappi ciechi idonei.

Nel caso di custodia di resina, avvitare il pressacavo NPT o il conduit di acciaio senza usare grasso nel raccordo filettato.

Massima coppia di serraggio per tutte le custodie vedi capitolo "Dati tecnici".

Schermatura del cavo e collegamento di terra

Se è necessario usare un cavo schermato, consigliamo di collegare al potenziale di terra le due estremità della schermatura del cavo. Nel sensore la schermatura del cavo viene collegata direttamente al morsetto interno di terra. Il morsetto esterno di terra nella custodia deve essere collegato a bassa impedenza al potenziale di terra.



Negli impianti Ex il collegamento a terra si esegue conformemente alle normative d'installazione.

È necessario considerare che negli impianti galvanici e negli impianti di protezione catodica contro la corrosione vi sono notevoli differenze di potenziale. In caso di messa a terra dello schermo ad ambo i lati, ciò può causare correnti di schermatura di intensità non ammessa.



Avviso:

Le parti metalliche dell'apparecchio (attacco di processo, rilevatore del valore di misura, tubo di riferimento ecc) sono collegate conduttivamente al morsetto di terra interno ed esterno sulla custodia. Questo collegamento è direttamente metallico o per apparecchi con unità elettronica esterna è realizzato tramite lo schermo della speciale linea di collegamento.

I dati relativi ai collegamenti di potenziale all'interno dell'apparecchio sono contenuti nel capitolo "Dati tecnici".

5.2 Collegamento

Tecnica di collegamento

Il collegamento dell'alimentazione in tensione e dell'uscita del segnale si esegue con morsetti a molla situati nella custodia.

Il collegamento al tastierino di taratura con diplay e/o all'adattatore d'interfaccia si esegue con i terminali di contatto situati nella custodia.



Informazione:

La morsettiera è a innesto e può essere rimossa dall'elettronica. È sufficiente sollevarla con un piccolo cacciavite ed estrarla. Durante il reinserimento udirete lo scatto.



Operazioni di collegamento

Procedere come descritto di seguito.

- 1. Svitare il coperchio della custodia
- 2. Rimuovere l'eventuale tastierino di taratura con display, ruotando leggermente verso sinistra
- 3. Allentare il dado per raccordi del pressacavo ed estrarre il tappo
- 4. Togliere la guaina del cavo di collegamento per ca. 10 cm (4 in), denudare le estremità dei conduttori per ca. 1 cm (0.4 in).
- 5. Inserire il cavo nel sensore attraverso il pressacavo



Figura 13: Operazioni di collegamento 5 e 6

- 1 Custodia a una camera
- 2 Custodia a due camere
- Inserire le estremità dei conduttori nei morsetti secondo lo schema di collegamento

•

Avviso:

Conduttori fissi e flessibili con guaina saranno inseriti direttamente nelle aperture dei morsetti. Per i conduttori flessibili senza guaina, premere sulla parte superiore del morsetto con un piccolo cacciavite per liberare l'apertura. I morsetti si richiuderanno appena si risolleva il cacciavite.

- Verificare che i conduttori siano ben fissati nei morsetti, tirando leggermente
- 8. Collegare la schermatura al morsetto interno di terra, connettere il morsetto esterno di terra al collegamento equipotenziale.
- 9. Serrare a fondo il dado di raccordo del pressacavo. L'anello di tenuta deve circondare perfettamente il cavo
- 10. Reinserire l'eventuale tastierino di taratura con display
- 11. Avvitare il coperchio della custodia

A questo punto l'allacciamento elettrico è completato.

5.3 Schema di allacciamento - custodia a una camera



La figura seguente vale per l'esecuzione non-Ex, Ex ia ed Ex d.



Vano dell'elettronica e di connessione

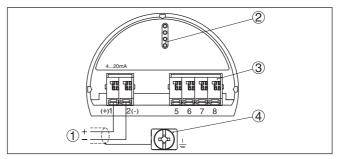


Figura 14: Vano dell'elettronica e di connessione - custodia a una camera

- 1 Alimentazione in tensione, uscita del segnale
- 2 Per tastierino di taratura con display e/o adattatore d'interfaccia
- 3 Per unità esterna d'indicazione e di calibrazione
- 4 Morsetto di terra per il collegamento dello schermo del cavo

5.4 Schema di allacciamento - custodia a due camere



La figura seguente vale per l'esecuzione non-Ex, Ex ia ed Ex d.

Vano dell'elettronica

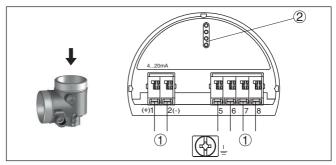


Figura 15: Vano dell'elettronica - custodia a due camere

- 1 Connessione interna verso il vano di connessione
- 2 Per tastierino di taratura con display e/o adattatore d'interfaccia



Vano di connessione

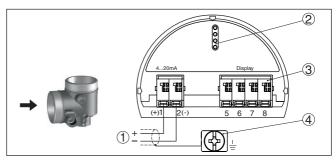


Figura 16: Vano di allacciamento - custodia a due camere

- 1 Alimentazione in tensione, uscita del segnale
- 2 Per tastierino di taratura con display e/o adattatore d'interfaccia
- 3 Per unità esterna d'indicazione e di calibrazione
- 4 Morsetto di terra per il collegamento dello schermo del cavo

Vano di connessione modulo radio PLICSMO-BILE 81

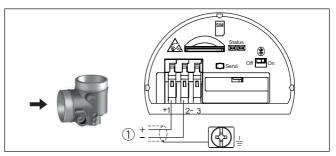


Figura 17: Vano di connessione - modulo radio PLICSMOBILE 81

1 Alimentazione in tensione

Istruzioni dettagliate per il collegamento sono contenute nelle Istruzioni d'uso "PLICSMOBILE".



5.5 Schema di allacciamento - custodia a due camere Ex d ia

Vano dell'elettronica

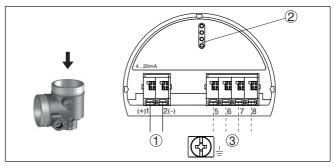


Figura 18: Vano dell'elettronica - custodia a due camere Ex d ia

- 1 Connessione interna verso il vano di connessione
- 2 Per tastierino di taratura con display e/o adattatore d'interfaccia
- 3 Collegamento interno verso il connettore a spina per l'unità esterna d'indicazione e di calibrazione (opzionale)

Avviso:

In caso di utilizzo di un apparecchio Ex d ia non è possibile il funzionamento HART Multidrop.

Vano di connessione

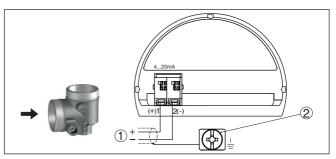


Figura 19: Vano di allacciamento - custodia a due camere Ex d ia

- 1 Alimentazione in tensione, uscita del segnale
- 2 Morsetto di terra per il collegamento dello schermo del cavo



5.6 Custodia a due camere con adattatore VEGADIS

Vano dell'elettronica

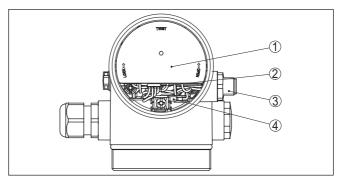


Figura 20: Vista sul vano dell'elettronica con adattatore VEGADIS per il collegamento dell'unità d'indicazione e di calibrazione esterna

- 1 Adattatore per VEGADIS
- 2 Collegamento a spina interno
- 3 Connettore a spina M12 x 1

Assegnazioni del connettore a spina

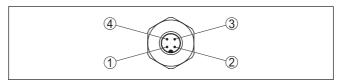


Figura 21: Vista sul connettore a spina M12 x 1

- 1 Pin 1
- 2 Pin 2
- 3 Pin 3
- 4 Pin 4

Spina di contatto	Colore cavo di collega- mento nel sensore	Morsetto unità elet- tronica	
Pin 1	Colore marrone	5	
Pin 2	Colore bianco	6	
Pin 3	Colore blu	7	
Pin 4	Colore nero	8	



Assegnazione dei conduttori del cavo di collegamento

5.7 Schema elettrico - Esecuzione IP66/IP68 (1 bar)

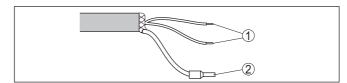


Figura 22: Assegnazione dei conduttori del cavo di connessione collegato fisso

- 1 Marrone (+) e blu (-) verso l'alimentazione in tensione e/o verso il sistema d'elaborazione
- 2 Schermatura

5.8 Elettroniche supplementari

Elettronica supplementare - uscita in corrente supplementare

È possibile mettere a disposizione un secondo valore di misura utilizzando l'elettronica supplementare "uscita in corrente supplementare".

Entrambe le uscite in corrente sono passive e necessitano di alimentazione.

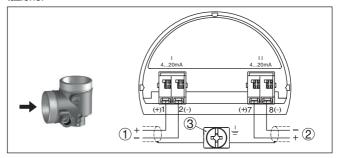


Figura 23: Vano di connessione custodia a due camere, elettronica supplementare "Uscita in corrente supplementare"

- 1 Prima uscita in corrente (I) alimentazione in tensione e uscita del segnale sensore (HART)
- 2 Uscita in corrente supplementare (II) alimentazione in tensione e uscita del segnale (senza HART)
- 3 Morsetto di terra per il collegamento dello schermo del cavo

5.9 Fase d'avviamento

Dopo il collegamento all'alimentazione in tensione, l'apparecchio esegue innanzitutto un autotest:

- Controllo interno dell'elettronica
- Visualizzazione su display o PC del messaggio di stato "F 105 Rilevamento valore di misura"
- Il segnale in uscita passa brevemente alla corrente di disturbo impostata

Dopodiché viene fornito il valore di misura attuale sul circuito di segnale. Il segnale tiene in considerazione le impostazioni già eseguite, per es. la taratura di laboratorio.



6 Messa in servizio con il tastierino di taratura con display

6.1 Installare il tastierino di taratura con display

Il tastierino di taratura con display può essere inserito nel sensore e rimosso in qualsiasi momento. Si può scegliere tra quattro posizioni spostate di 90°. L'operazione non richiede un'interruzione dell'alimentazione in tensione.

Procedere come descritto di seguito.

- 1. Svitare il coperchio della custodia
- Piazzare il tastierino di taratura con display sull'unità elettronica nella posizione desiderata e ruotarlo verso destra finché scatta in posizione
- 3. Avvitare saldamente il coperchio della custodia con finestrella Per rimuoverlo procedete nella sequenza inversa.

Il tastierino di taratura con display è alimentato dal sensore, non occorre un ulteriore collegamento.



Figura 24: Inserimento del tastierino di taratura con display nel vano dell'elettronica in caso di custodia ad una camera





Figura 25: Inserimento del tastierino di taratura con display in caso di custodia a due camere

- 1 Nel vano dell'elettronica
- 2 Nel vano di connessione

Avviso:

Se si desidera corredare l'apparecchio di un tastierino di taratura con display e disporre così dell'indicazione del valore di misura, è necessario usare un coperchio più alto con finestrella.

6.2 Sistema di calibrazione

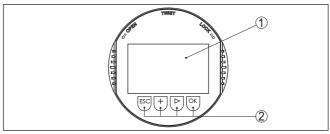


Figura 26: Elementi d'indicazione e di servizio

- 1 Display LC
- 2 Tasti di servizio

Funzioni dei tasti

Tasto [OK]:

- Passare alla panoramica dei menu
- Confermare il menu selezionato
- Modifica di parametri
- Memorizzazione del valore

Tasto [->]:

- Modificare la rappresentazione del valore di misura
- Selezionare una voce della lista
- Selezione della posizione da modificare

• Tasto [+]:

- Modificare il valore di un parametro



- Tasto [ESC]:
 - Interruzione dell'immissione
 - Ritorno al menu superiore

Sistema di calibrazione

Il comando dell'apparecchio avviene tramite i quattro tasti del tastierino di taratura con display. Sul display a cristalli liquidi vengono visualizzate le singole voci di menu. Per le funzioni dei singoli tasti si veda la descrizione precedente.

Sistema di calibrazione - azionamento dei tasti tramite penna magnetica

In caso di esecuzione Bluetooth del tastierino di taratura con display, l'apparecchio può essere calibrato utilizzando una penna magnetica che aziona i quattro tasti attraverso il coperchio chiuso con finestrella della custodia del sensore.

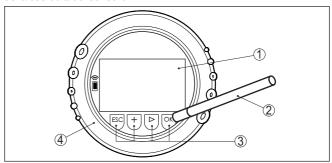


Figura 27: Elementi di visualizzazione e calibrazione - con calibrazione tramite penna magnetica

- 1 Display LC
- 2 Penna magnetica
- 3 Tasti di servizio
- 4 Coperchio con finestrella

Funzioni temporali

Azionando una volta i tasti [+] e [->] il valore cambia di una cifra/il cursore si sposta di un punto. Tenendo premuti i tasti per oltre 1 s il cambiamento è progressivo.

Azionando contemporaneamente i tasti [OK] ed [ESC] per più di 5 s si ritorna al menu base e la lingua dei menu passa a "Inglese".

Trascorsi ca. 60 minuti dall'ultimo azionamento di un tasto, scatta un ritorno automatico all'indicazione del valore di misura. I valori non ancora confermati con *[OK]* vanno perduti.

Fase d'avviamento

Dopo l'accensione, il VEGAFLEX 86 esegue un breve autotest per il controllo del software dell'apparecchio.

Nel corso della fase di accensione il segnale in uscita segnala un disturbo.

Durante il processo di avviamento, sul tastierino di taratura con display compaiono le seguenti informazioni:

- Tipo di apparecchio
- Nome dell'apparecchio
- Versione software (SW-Ver)



Versione hardware (HW-Ver)

di misura

Visualizzazione del valore Con il tasto [->] è possibile passare da una all'altra delle tre diverse modalità di visualizzazione:

> Nella prima visualizzazione compare il valore di misura selezionato con caratteri grandi.

Nella seconda visualizzazione compaiono il valore di misura selezionato e una relativa rappresentazione tramite grafico a barre.

Nella terza visualizzazione compaiono il valore di misura selezionato e un secondo valore selezionabile, per es. il valore della temperatura.







6.3 Parametrizzazione - Messa in servizio rapida

Messa in servizio rapida

Per adequare il sensore al compito di misura in maniera semplice e rapida, selezionare nella schermata iniziale del tastierino di taratura con display la voce di menu "Messa in servizio rapida".



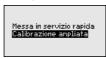
I seguenti passi della messa in esercizio rapida sono eseguibili anche nella "Modalità di calibrazione ampliata".

- Indirizzo apparecchio
- Denominazione punto di misura
- Tipo di prodotto (opzionale)
- Applicazione
- Taratura di max.
- Taratura di min.
- Soppressione dei segnali di disturbo

La descrizione dei singoli punti di menu è contenuta nel capitolo "Parametrizzazione - Modalità di calibrazione ampliata".

6.4 Parametrizzazione - Modalità di calibrazione ampliata

Per i punti di misura complessi sotto il profilo tecnico-applicativo, è possibile eseguire ulteriori impostazioni nella "Modalità di calibrazione ampliata".



Menu principale

Il menu principale è suddiviso in cinque sezioni con la seguente funzionalità:



<mark>Messa in servizio</mark> Display Diagnostica Ulteriori inpostazioni Info

Messa in servizio: impostazioni, per es. nome del punto di misura, prodotto, applicazione, serbatoio, taratura, uscita del segnale, unità apparecchio, soppressione dei segnali di disturbo, curva di linearizzazione

Display: impostazione per es. relative alla lingua, all'indicazione del valore di misura, all'illuminazione

Diagnostica: informazioni relative per es. allo stato dell'apparecchio, all'indicatore di scarto (valore min/max), alla sicurezza di misura, alla simulazione, alla curva d'eco

Ulteriori impostazioni: reset, data/ora, funzione di copia

Info: denominazione dell'apparecchio, versione hardware e software, data di calibrazione, caratteristiche dell'apparecchio



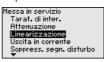
Avviso:

Per un'impostazione ottimale della misura è opportuno selezionare uno dopo l'altro i sottomenu nella voce di menu principale "*Messa in servizio*" e immettere i parametri corretti. Rispettare possibilmente la successione.

Di seguito viene descritto il procedimento.

Sono disponibili i seguenti punti di sottomenu:







I punti di sottomenu sono descritti di seguito.

6.4.1 Messa in servizio

Denominazione punto di misura

Qui è possibile assegnare un nome adeguato del punto di misura. Premere il tasto "**OK**" per avviare l'elaborazione. Con il tasto "+" si modifica il carattere e con il tasto "->" si passa alla posizione successiva.

È possibile immettere nomi composti da max. 19 caratteri. Sono disponibili i seguenti caratteri:

- Lettere maiuscole da A ... Z
- cifre da 0 a 9
- caratteri speciali + / spazio



Unità

In questa voce di menu si selezionano l'unità di distanza e di temperatura.





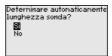
Per l'unità di distanza si può scegliere tra m, mm e ft, mentre per quella di temperatura sono disponibili $^{\circ}$ C, $^{\circ}$ F e K.

Lunghezza della sonda di misura

In questa voce di menu è possibile immettere la lunghezza della sonda o farla determinare automaticamente dal sistema del sensore.

Se si seleziona "Si", la lunghezza della sonda viene rilevata automaticamente. Se si seleziona "No" è possibile immettere manualmente la lunghezza della sonda.



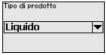




Applicazione - Tipo di prodotto

Le sonde di misura coassiali possono essere impiegate solamente nei liquidi. In questa voce di menu viene visualizzato il tipo di prodotto "*Liquido*" impostato in maniera fissa.





Applicazione - Applicazione

In questa voce di menu è possibile selezionare l'applicazione. Si può scegliere tra misura di livello e misura d'interfaccia, nonché tra misura in serbatoio o in tubo di bypass o di livello.

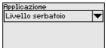


Avviso:

La selezione dell'applicazione ha un forte influsso sulle successive voci di menu. Per l'ulteriore parametrizzazione considerare che singole voci di menu sono disponibili solo opzionalmente.

È possibile scegliere la modalità di dimostrazione, idonea esclusivamente all'esecuzione di test o dimostrazioni. In questa modalità il sensore ignora i parametri dell'applicazione e reagisce immediatamente a qualsiasi cambiamento.





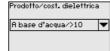


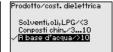
Applicazione - Prodotto, costante dielettrica

In questa voce di menu è possibile definire il tipo di prodotto.

Questa voce di menu è disponibile solamente se alla voce di menu "Applicazione" è stata selezionata la misura di livello.









È possibile scegliere tra i seguenti tipi di prodotto:

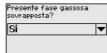
Costante dielet- trica	Tipo di prodotto	Esempi
> 10	Liquidi a base d'acqua	Acidi, liscivie, acqua
3 10	Composti chimici	Clorobenzolo, vernice alla nitrocellulosa, anilina, isocianato, cloroformio
< 3	Idrocarburi	Solventi, oli, gas liquido

Applicazione - Fase gassosa

Questa voce di menu è disponibile solamente se alla voce di menu "Applicazione" si è selezionata la misura d'interfaccia. In questa voce di menu è possibile immettere se nella propria applicazione vi è una fase gassosa sovrapposta.

Impostare la funzione su "Si", solamente se la fase gassosa è presente costantemente.







Applicazione - Costante dielettrica

Questa voce di menu è disponibile solamente se nella voce di menu "Applicazione" è stata selezionata la misura d'interfaccia. In questa voce di menu è possibile immettere la costante dielettrica del prodotto superiore.







È possibile immettere direttamente la costante dielettrica del prodotto o farla rilevare dall'apparecchio.

Per far rilevare la costante dielettrica è necessario immettere la distanza misurata o conosciuta dall'interfaccia.

•

Avviso:

La costante dielettrica può essere determinata in maniera affidabile solamente se sono presenti due prodotti diversi e un'interfaccia sufficientemente ampia.





Taratura di massima - livello

In questa voce di menu è possibile immettere la taratura di max. per il livello. In caso di misura d'interfaccia corrisponde al massimo livello complessivo.







Impostare il valore percentuale desiderato con [+] e salvarlo con [OK].

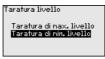


Inserire il valore della distanza in metri corrispondente al valore percentuale per il serbatoio pieno. La distanza si riferisce alla superficie di riferimento del sensore (superficie di tenuta dell'attacco di processo). Tenere conto che il livello massimo deve trovarsi al di sotto della distanza di blocco.



Taratura di minima - livello

In questa voce di menu è possibile immettere la taratura di min. per il livello. In caso di misura d'interfaccia corrisponde al minimo livello complessivo.





Impostare il valore percentuale desiderato con [+] e salvare con [OK].

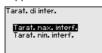


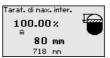
Immettere il valore della distanza in metri corrispondente al valore percentuale per il serbatoio vuoto (per es. distanza della flangia dall'estremità della sonda). La distanza si riferisce alla superficie di riferimento del sensore (superficie di tenuta dell'attacco di processo).



Taratura di massima - Interfaccia

Questa voce di menu è disponibile solamente se alla voce di menu "Applicazione" è stata selezionata la misura d'interfaccia.





Immettere il valore percentuale desiderato per la taratura di max.



Alternativamente è possibile assumere la taratura della misura di livello anche per la misura d'interfaccia.

Immettere il valore della distanza in metri corrispondente al valore percentuale per la superficie del prodotto superiore.





faccia

Taratura di minima - Inter- Questa voce di menu è disponibile solamente se alla voce di menu "Applicazione" è stata selezionata la misura d'interfaccia.





Immettere il valore percentuale desiderato per la taratura di min. (interfaccia).

Immettere il valore della distanza in metri corrispondente al valore percentuale per l'interfaccia.

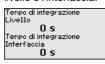


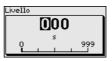


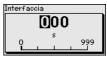
Attenuazione

Per attenuare colpi di pressione e oscillazioni di livello, impostate in questa voce di menu un tempo da 0 a 999 s.

Se alla voce di menu "Applicazione" è stata selezionata la misura d'interfaccia è possibile impostare separatamente l'attenuazione per il livello e l'interfaccia.







La regolazione di laboratorio è un'attenuazione di 0 s.

Linearizzazione

È necessaria la linearizzazione di tutti i serbatoi il cui volume non aumenta linearmente con l'altezza di livello (per esempio i serbatoi cilindrici orizzontali o i serbatoi sferici) per i quali si desidera l'indicazione del volume. Esistono a questo scopo apposite curve di linearizzazione che indicano il rapporto fra altezza percentuale e volume del serbatoio

La linearizzazione vale per la visualizzazione del valore di misura e l'uscita. Attivando la relativa curva viene visualizzato correttamente il volume percentuale del serbatoio. Se si desidera visualizzare il volume non percentualmente, ma per es. in litri o chilogrammi, è possibile anche impostare un cambiamento di scala alla voce di menu "Display".







Attenzione:

Se si seleziona una curva di linearizzazione, il segnale di misura non è più necessariamente lineare rispetto al livello. L'utente deve tenerne conto in particolare per l'impostazione del punto di intervento sul rilevatore di livello.

È necessario immettere i valori per il relativo serbatoio, per es. altezza del serbatoio e correzione tronchetto.

Per le forme di serbatoio non lineari, immettere l'altezza del serbatoio e la correzione tronchetto.

Per l'altezza del serbatio va immessa l'altezza complessiva del serbatojo

Per la correzione tronchetto va immessa l'altezza del tronchetto al di sopra del bordo superiore del serbatoio. Se il tronchetto si trova più in basso del bordo superiore del serbatoio, questo valore può anche essere negativo.

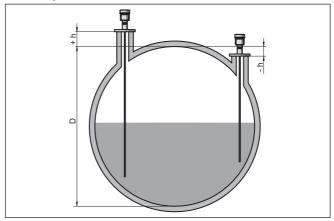


Figura 28: Altezza del serbatoio e valore di correzione tronchetto

- D Altezza del serbatoio
- +h Valore di correzione tronchetto positivo
- -h Valore di correzione tronchetto negativo







Modo - uscita in corrente

Nella voce di menu "*Modo uscita in corrente*" si stabiliscono la caratteristica di uscita e il comportamento dell'uscita in corrente in caso di anomalia.





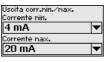




La regolazione di laboratorio è: caratteristica di uscita 4 ... 20 mA e modo disturbo < 3,6 mA.

Uscita in corrente - min./

Nella voce di menu "Uscita in corrente min./max." si stabilisce il comportamento dell'uscita in corrente durante il funzionamento.







La regolazione di laboratorio è: corrente min. 3,8 mA e corrente max 20,5 mA.

Soppressione dei segnali di disturbo

Queste condizioni provocano riflessioni di disturbo e possono compromettere la precisione di misura:

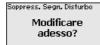
- tronchetto lungo
- strutture interne del serbatoio, come tiranti di montaggio

i

Avviso:

Una soppressione dei segnali di disturbo rileva, contrassegna e salva questi segnali di disturbo in modo che non vengano più presi in considerazione per la misura di livello e d'interfaccia. In linea generale consigliamo l'esecuzione di una soppressione dei segnali di disturbo per raggiungere la massima precisione possibile. Andrebbe eseguita possibilmente con un livello basso, in modo da poter rilevare tutte le possibili riflessioni di disturbo.

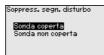
Procedere come descritto di seguito.





Selezionare innanzitutto se la sonda di misura è coperta o non coperta.

Se la sonda di misura è coperta, immettere la distanza effettiva dal sensore alla superficie del prodotto.





Tutti i segnali di disturbo presenti in questo campo saranno rilevati dal sensore e memorizzati.

In caso di sonda di misura coperta, vengono rilevati solamente segnali di disturbo nell'ambito non coperto della sonda di misura.





Avviso:

Controllate la distanza dalla superficie del prodotto, poiché una errata impostazione (valore troppo elevato) del livello attuale viene memorizzata come segnale di disturbo. In questo caso il sensore non sarà più in grado di misurare il livello in questo campo.

Se nel sensore è già stata predisposta una soppressione dei segnali di disturbo, selezionando "Soppressione dei segnali di disturbo" compare la seguente finestra di menu:



L'apparecchio esegue automaticamente una soppressione dei segnali di disturbo non appena la sonda non è più coperta. La soppressione dei segnali di disturbo viene poi attualizzata ogni volta.

La voce di menu "Cancellare" consente di cancellare completamente una soppressione dei segnali di disturbo già predisposta. Ciò è opportuno nel caso in cui tale soppressione dei segnali di disturbo non sia più adeguata alle caratteristiche del serbatoio relative alla tecnica di misura

Bloccare/sbloccare calibrazione

Nella voce di menu "Bloccare/sbloccare calibrazione" si proteggono i parametri del sensore da modifiche indesiderate o accidentali. Il PIN viene attivato/disattivato permanentemente.

Con PIN attivo sono possibili solamente le seguenti funzioni che non richiedono l'immissione del PIN:

- selezione delle voci di menu e visualizzazione dati
- lettura dei dati dal sensore nel tastierino di taratura con display







Avvertimento:

Con PIN attivo è interdetta la calibrazione via PACTware/DTM ed anche attraverso altri sistemi.

Nella condizione di fornitura il PIN è 0000.

Nel caso in cui il PIN sia stato modificato e dimenticato, rivolgersi al nostro reparto di servizio.

Uscita in corrente 2

Nel caso in cui nell'apparecchio sia installata un'elettronica supplementare con un'uscita in corrente supplementare, quest'ultima può essere impostata separatamente.

Nella voce di menu "Uscita in corrente 2" si stabilisce a quale grandezza di misura si riferisce l'uscita in corrente supplementare.

Il procedimento è identico a quello descritto per l'impostazione della normale uscita in corrente. Vedi "Messa in servizio - Uscita in corrente".



6.4.2 Display

Per configurare in maniera ottimale il display, selezionare in successione le singole voci di sottomenu del menu principale "*Display*" e impostare i parametri riferiti alla propria applicazione. La procedura è descritta qui di seguito.

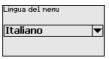
Sono disponibili i seguenti punti di sottomenu:



I punti di sottomenu sono descritti di seguito.

Lingua del menu

Questa voce di menu consente l'impostazione della lingua desiderata

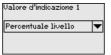


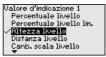


Nello stato di fornitura del sensore è impostata la lingua inglese.

Valore d'indicazione 1

In questa voce di menu si definisce la visualizzazione del valore di misura sul display. È possibile visualizzare due valori di misura. In questa voce di menu si definisce il valore di misura 1.





La regolazione di laboratorio per il valore d'indicazione 1 è "Altezza livello".

Valore d'indicazione 2

In questa voce di menu si definisce la visualizzazione del valore di misura sul display. È possibile visualizzare due valori di misura. In questa voce di menu si definisce il valore di misura 2.





La regolazione di laboratorio per il valore d'indicazione 2 è la temperatura dell'elettronica.

Formato visualizzazione

In questa voce di menu si definisce il formato di visualizzazione del valore di misura sul display. Per i due diversi valori di misura è possibile impostare due diversi formati.

Si definisce con quante cifre dopo la virgola viene visualizzato sul display il valore di misura.









La regolazione di laboratorio per il formato della visualizzazione è "Automatico".

Illuminazione

La retroilluminazione integrata può essere disattivata attraverso il menu di servizio. La funzione dipende dal valore della tensione di alimentazione, vedi "Dati tecnici".

Al fine di garantire il funzionamento dell'apparecchio, l'illuminazione viene disattivata temporaneamente in caso di tensione di alimentazione insufficiente.



Disattivare?

Nello stato di fornitura l'illuminazione è attivata.

6.4.3 Diagnostica

Stato apparecchio

In questa voce di menu è visualizzato lo stato dell'apparecchio.

Se l'apparecchio segnala un'anomalia, qui è possibile ricevere informazioni dettagliate sulla causa dell'anomalia.





Indicatore di scarto (valore min/max) distanza

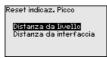
Di volta in volta vengono memorizzati nel sensore valori di misura minimi e massimi. I due valori sono visualizzati alla voce di menu ""Indicatore di scarto distanza".

Se alla voce di menu "Messa in servizio - Applicazione" è stata selezionata la misura d'interfaccia, oltre ai valori dell'indicatore di scarto (min/max) della misura di livello, vengono visualizzati anche quelli della misura d'interfaccia.



Distanza da 1		
Min.	68	mm
Max.	265	mm
Distanza da ir	nterfaccia	
Min.	132	mm
Max.	322	mm

In un'ulteriore finestra è possibile eseguire un reset separato per entrambi i valori dell'indicatore di scarto (min/max).



Indicatore di scarto (valore min/max) sicurezza di misura

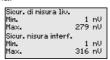
Di volta in volta vengono memorizzati nel sensore valori di misura minimi e massimi. I due valori sono visualizzati alla voce di menu "Indicatore di scarto sicur. misura".



La misura può essere influenzata dalle condizioni di processo. In questa voce di menu viene visualizzata la sicurezza della misura di livello in mV. Quanto più elevato è il valore, tanto più sicuro è il funzionamento della misura.

Se alla voce di menu "Messa in servizio - Applicazione" è stata selezionata la misura d'interfaccia, oltre ai valori dell'indicatore di scarto (min/max) della misura di livello, vengono visualizzati anche quelli della misura d'interfaccia.





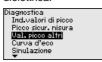
In un'ulteriore finestra è possibile eseguire un reset separato per entrambi i valori dell'indicatore di scarto (min/max).

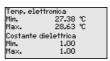


Indicatore di scarto (valore min/max) ulteriori

Di volta in volta vengono memorizzati nel sensore valori di misura minimi e massimi che sono visualizzati alla voce "Indicatore di scarto altri".

In questa voce di menu è possibile visualizzare i valori dell'indicatore di scarto (min/max) della temperatura dell'elettronica e della costante dielettrica.





In un'ulteriore finestra è possibile eseguire un reset separato per entrambi i valori dell'indicatore di scarto (min/max).



•

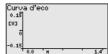
Informazione:

Se uno dei valori visualizzati lampeggia, attualmente non è disponibile alcun valore valido.

Curva d'eco

La voce di menu "Curva d'eco" rappresenta l'intensità di segnale dell'eco nel campo di misura in V. L'intensità del segnale consente una valutazione della qualità della misura.





Tramite le seguenti funzioni è possibile ingrandire sezioni della curva d'eco:



- "X-Zoom": funzione d'ingrandimento della distanza
- "Y-Zoom": funzione d'ingrandimento di 1, 2, 5 e 10 volte del segnale in "V"
- "Unzoom": ritorno all'effettiva grandezza del campo nominale di misura





Simulazione

In questa voce di menu si simulano i valori di misura attraverso l'uscita in corrente. Ciò consente di controllare il percorso del segnale, per es. attraverso indicatori collegati a valle o la scheda d'ingresso del sistema di controllo.





Selezionare la grandezza di simulazione desiderata e impostare il valore numerico desiderato.









Avvertimento:

Durante la simulazione il valore simulato sarà fornito come valore in corrente 4 ... 20 mA e come segnale digitale HART.

Per disattivare la simulazione premere il tasto [ESC].

i

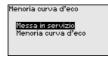
Informazione:

La simulazione viene interrotta automaticamente 60 minuti dopo la sua attivazione.

Memorizzazione della curva d'eco

Tramite la voce di menu "Messa in servizio" è possibile memorizzare la curva d'eco al momento della messa in servizio. Generalmente questo è consigliabile, mentre per l'utilizzo della funzionalità Asset Management è addirittura obbligatorio. La memorizzazione dovrebbe avvenire al più basso livello possibile.

In questo modo è possibile identificare variazioni di segnale nel corso del funzionamento. Con il software di servizio PACTware e il PC è possibile visualizzare la curva d'eco ad alta risoluzione e utilizzarla per il confronto tra la curva d'eco della messa in servizio e l'attuale curva d'eco.



Memoria curva d'eco Memorizzare la curva d'eco della messa in servizio?

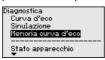
La funzione "Memoria curva d'eco" consente di memorizzare curve d'eco della misurazione.

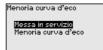


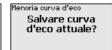
Nel menu "*Memoria curva d'eco*" è possibile memorizzare l'attuale curva d'eco.

Per le impostazioni dei parametri per la registrazione della curva d'eco e le impostazioni della curva d'eco si rimanda al software di servizio PACTware.

Con il software di servizio PACTware e il PC è possibile visualizzare in un momento successivo la curva d'eco ad alta risoluzione e utilizzarla per valutare la qualità della misura.







Data/ora

6.4.4 Ulteriori impostazioni

Questa voce di menu consente di regolare l'orologio interno del sensore.









Reset

Tramite il reset determinate impostazioni dei parametri effettuate dall'utente vengono riportate ai valori precedenti.



Avviso:

Dopo questa finestra di menu il reset viene effettuato senza che compaiano altre domande di sicurezza.



Sono disponibili le seguenti funzioni di reset:

Condizione della consegna: ripristino delle impostazioni dei parametri al momento della spedizione da laboratorio, comprese le impostazioni specifiche dell'ordine. Saranno cancellate le seguenti impostazioni: soppressione dei segnali di disturbo, curva di linearizzazione liberamente programmata e memorizzazione dei valori di misura.

Impostazioni base: ripristino delle impostazioni dei parametri, inclusi i parametri speciali sui valori di default del relativo apparecchio. Le seguenti funzioni saranno cancellate: soppressione dei segnali di disturbo creata, curva di linearizzazione programmata dall'operatore e memoria dei valori di misura.



La seguente tabella mostra i valori di default dell'apparecchio. A seconda del tipo di apparecchio o dell'applicazione, alcune voci di menu non sono disponibili o sono disposte in modo diverso:

Menu - Messa in servizio

Voce di menu	Valore di default
Bloccare calibrazione	Sbloccato
Denominazione punto di misura	Sensore
Unità	Unità di distanza: specifica della commessa
	Unità di temperatura: specifica della commessa
Lunghezza della sonda di misura	Lunghezza della sonda di misura stabilita in la- boratorio
Tipo di prodotto	Liquido
Applicazione	Livello serbatoio
Prodotto, costante dielettrica	A base d'acqua, > 10
Fase gassosa sovrapposta	Sì
Costante dielettrica, prodotto superiore (TS)	1,5
Diametro interno del tubo	200 mm
Taratura di massima - livello	100 %
	Distanza: 0,000 m(d) - tenere conto delle zone morte
Taratura di minima - livello	0 %
	Distanza: lunghezza della sonda - tenere conto delle zone morte
Taratura di massima - Interfaccia	100 %
	Distanza: 0,000 m(d) - tenere conto delle zo- ne morte
Taratura di minima - Interfaccia	0 %
	Distanza: lunghezza della sonda - tenere conto delle zone morte
Attenuazione - livello	0,0 s
Attenuazione - interfaccia	0,0 s
Tipo di linearizzazione	Lineare
Linearizzazione - correzione tronchetto	0 mm
Linearizzazione - altezza serbatoio	Lunghezza della sonda di misura
Grandezza cambiamento di scala - livello	Volume in I
Unità cambiamento di scala - livello	Litri
Formato cambiamento di scala - livello	Senza cifre dopo la virgola
Cambiamento di scala livello - 100% corrisponde a	100
Cambiamento di scala livello - 0% corrisponde a	0
Grandezza cambiamento di scala - interfaccia	Volume
Unità cambiamento di scala - interfaccia	Litri

Voce di menu	Valore di default
Formato cambiamento di scala - interfaccia	Senza cifre dopo la virgola
Cambiamento di scala interfaccia - 100% corrisponde a	100
Cambiamento di scala interfaccia - 0% corrisponde a	0
Uscita in corrente - grandezza in uscita	Linpercent livello
Uscita in corrente - Curva caratteristica uscita	0 100% corrisponde a 4 20 mA
Uscita in corrente - Comportamento in caso di anomalia	≤ 3,6 mA
Uscita in corrente - min.	3,8 mA
Uscita in corrente - max.	20,5 mA
Uscita in corrente 2 - grandezza in uscita	Distanza - livello
Uscita in corrente 2 - curva caratteristica uscita	0 100% corrisponde a 4 20 mA
Uscita in corrente 2 - comportamento in caso di anomalia	≤ 3,6 mA
Uscita in corrente 2 - min.	3,8 mA
Uscita in corrente 2 - max.	20,5 mA

Menu - Display

Voce di menu	Valore di default
Lingua	Lingua selezionata
Valore d'indicazione 1	Livello
Valore d'indicazione 2	Temperatura dell'elettronica
Formato visualizzazione 1	Automatica
Formato visualizzazione 2	Automatica
Illuminazione	Accesa

Menu - Ulteriori impostazioni

Voce di menu	Valore di default
PIN	0000
Data	Data attuale
Ora	Ora attuale
Ora - formato	24 ore
Tipo di sonda	Specifica dell'apparecchio

Copiare impostazioni apparecchio

Tramite questa funzione si copiano impostazioni dell'apparecchio. Sono disponibili le seguenti funzioni:

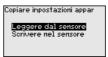
- Leggere dal sensore: leggere dati dal sensore e salvarli nel tastierino di taratura con display
- Scrivere nel sensore: Salvare dati dal tastierino di taratura con display nuovamente nel sensore

Saranno memorizzati i seguenti dati e/o le impostazioni della calibrazione del tastierino di taratura con display:



- Tutti i dati dei menu "Messa in servizio" e "Display"
- Nel menu "Ulteriori impostazioni" i punti "Reset, Data/ora"
- Parametri speciali

Copiare imposta.apparecchio Copiare impostazioni apparecchio?



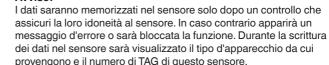
Presupposti

Per una corretta trasmissione devono essere soddisfatti i seguenti presupposti:

- I dati possono essere trasmessi solo allo stesso tipo di strumento, ad es. VEGAFLEX 86
- Si deve trattare dello stesso tipo di sonda, ad es. sonda di misura a barra
- Il firmware dei due strumenti deve essere identico

I dati copiati sono salvati in una memoria permanente EEPROM del tastierino di taratura con display e non andranno persi neppure durante una caduta di tensione. Voi potete prelevarli e scriverli in uno o più sensori o custodirli per una eventuale sostituzione dell'elettronica.

Avviso:

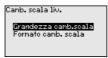


Consiglio:

Consigliamo di salvare le impostazioni dell'apparecchio. In caso sia necessario sostituire l'elettronica i dati di parametrizzazione memorizzati facilitano la procedura.

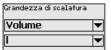
Cambiamento di scala livello

Poiché il cambiamento di scala è molto elaborato, per quanto riguarda il valore di livello è stato suddiviso in due voci di menu.



Cambiamento di scala livello - Grandezza cambiamento di scala

Nella voce di menu "*Grandezza cambiamento di scala*" si definiscono la grandezza e l'unità del cambiamento di scala per il valore di livello sul display, per es. volume in I.

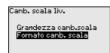




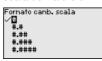


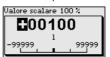


Cambiamento di scala livello - Formato cambiamento di scala



Nella voce di menu "Formato cambiamento di scala" si definiscono il formato del cambiamento di scala sul display e il cambiamento di scala del valore di misura di livello per 0% e 100%.

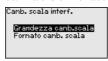






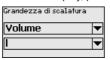
Cambiamento di scala interfaccia

Poiché il cambiamento di scala è molto elaborato, per quanto riguarda il valore d'interfaccia è stato suddiviso in due voci di menu.



Cambiamento di scala interfaccia - Grandezza cambiamento di scala

Nella voce di menu "Grandezza cambiamento di scala" si definiscono la grandezza e l'unità del cambiamento di scala per il valore d'interfaccia sul display, per es. volume in I.

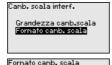


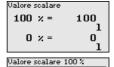




Cambiamento di scala interfaccia - Formato cambiamento di scala

Nella voce di menu "Formato cambiamento di scala" si definiscono il formato del cambiamento di scala sul display e il cambiamento di scala del valore di misura di interfaccia per 0% e 100%.





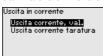


#_####

⊞

Poiché il cambiamento di scala è molto elaborato, per quanto riguarda il valore di livello è stato suddiviso in due voci di menu.

■00100

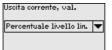


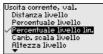
uscita in corrente

Uscita in corrente

Uscita in corrente - Valore Nella voce di menu "Valore uscita in corrente " si stabilisce a quale grandezza di misura si riferisce l'uscita in corrente.

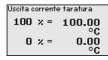






Uscita in corrente - Taratura uscita in corrente

Nella voce di menu "Taratura uscita corrente" è possibile assegnare all'uscita in corrente un relativo valore di misura.



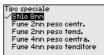




Tipo di sonda

In questa voce di menu è possibile selezionare il tipo e la grandezza della sonda di misura da una lista contenente tutte le possibili sonde di misura. Ciò è necessario per adeguare l'elettronica in maniera ottimale alla sonda di misura.





Modalità HART

Il sensore offre i modi operativi HART "*Uscita corrente analogica*" e "*Corrente fissa (4 mA)*". In questa voce di menu si sceglie il modo operativo HART e si immette l'indirizzo per il funzionamento multidrop.

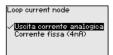
Nel modo operativo "Uscita corrente fissa" è possibile gestire fino a 63 sensori su un cavo bifilare (funzionamento multidrop). Ad ogni sensore dovrà essere assegnato un indirizzo fra 0 e 63.

Se si seleziona la funzione "*Uscita corrente analogica*" e si immette contemporaneamente un numero di indirizzo, è possibile ottenere anche in funzionamento multidrop un segnale 4 ... 20 mA.

Nel modo operativo "Corrente fissa (4 mA)" viene fornito un segnale fisso di 4 mA indipendentemente dal livello attuale.







La regolazione di laboratorio è "*Uscita corrente analogica*" e l'indirizzo è 00.

Parametri speciali

In questa voce di menu si accede a un'area protetta per l'immissione di parametri speciali. In rari casi è possibile modificare singoli parametri per adeguare il sensore a esigenze particolari.

Procedere alla modifica dei parametri speciali solamente dopo aver consultato il nostro servizio di assistenza.





6.4.5 Info

Nome dell'apparecchio

In questo menu è possibile prendere visione del nome e del numero di serie dell'apparecchio.

Versione dell'apparecchio

Questa voce di menu visualizza la versione hardware e software del sensore.

Versione software
1.0.0
Versione hardware
1.0.0

Data di calibrazione di laboratorio

In questa voce di menu sono indicate la data della calibrazione di laboratorio del sensore e la data dell'ultima modifica di parametri del sensore attraverso il tastierino di taratura con display e/o via PC.

Data calibr. laborat.

3. Ago 2012
Ultina nodifica
29. Nov 2012

Caratteristiche del sensore

In questa voce di menu sono indicate le caratteristiche del sensore quali: omologazione, attacco di processo, guarnizione, campo di misura, elettronica, custodia ed altre.

Caratteristiche sensore Indicare adesso? Caratteristiche sensore Process fitting ∕ Material Thread G₄ PN6, DIN 3852-R ∕ 316L Caratteristiche sensore Cable entry / Conn ection M20x1.5 / Cable gl and PR black

Esempi di caratteristiche del sensore visualizzate.

6.5 Salvare i dati di parametrizzazione

Su carta

È consigliabile annotare i dati impostati, per es. su queste istruzioni e poi archiviarli. Saranno così disponibili per ogni futura esigenza.

Nel tastierino di taratura con display

Se l'apparecchio è dotato di un tastierino di taratura con display, i dati di parametrizzazione possono essere memorizzati sul tastierino. La procedura è descritta alla voce di menu "Copiare impostazioni apparecchio".



7 Messa in servizio con smartphone/tablet/ PC/notebook tramite Bluetooth

7.1 Operazioni preliminari

Assicurarsi che la funzione Bluetooth del tastierino di taratura con display sia attivata. L'interruttore sulla parte inferiore deve trovarsi su "On".

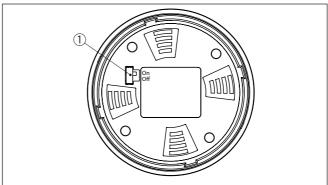


Figura 29: Attivazione della funzione Bluetooth

1 Interruttore Bluetooth On Bluetooth attivo Off Bluetooth non attivo

Modifica del PIN del sensore

Il concetto di sicurezza della calibrazione Bluetooth richiede tassativamente la modifica del PIN del sensore impostato in laboratorio. In tal modo si impedisce un accesso non autorizzato al sensore.

La regolazione di laboratorio del PIN del sensore è "0000". Modificare innanzitutto il PIN del sensore nel menu di calibrazione del relativo sensore, inserendo per es. "1111".



Passare al menu di immissione con "OK".



Alla voce di menu "Service" è possibile modificare o disattivare il PIN dell'apparecchio.





Modificare il PIN, inserendo ad es. "1111".



Il PIN è disattivato in maniera permanente.

La visualizzazione passa immediatamente all'attivazione del PIN.

Premendo "ESC" si interrompe l'attivazione del PIN.

Con "OK" è possibile inserire un PIN e attivarlo.



Una volta modificato il PIN del sensore è possibile sbloccare nuovamente la calibrazione del sensore. Il PIN modificato è efficace per l'accesso (autenticazione) con Bluetooth.



Informazione:

La comunicazione Bluetooth funziona solamente se il PIN attuale del sensore è diverso dalla regolazione di laboratorio "0000".

7.2 Creazione del collegamento

Operazioni preliminari

Smartphone/tablet

Avviare l'app di calibrazione e selezionare la funzione "Messa in servizio". Lo smartphone/il tablet cerca automaticamente apparecchi nelle vicinanze in grado di comunicare tramite Bluetooth.



PC/notebook

Avviare PACTware e l'assistente di progetto VEGA. Selezionare la ricerca apparecchio tramite Bluetooth e avviare la funzione di ricerca. L'apparecchio cerca automaticamente apparecchi nelle vicinanze in grado di comunicare tramite Bluetooth.

Creare il collegamento

Viene visualizzato il messaggio "Ricerca apparecchio in corso".

Tutti gli apparecchi trovati vengono elencati nella finestra di servizio. La ricerca prosegue automaticamente senza interruzioni.

Selezionare l'apparecchio desiderato dalla lista.

Compare il messaggio "Creazione collegamento in corso".

Autenticazione

In occasione della prima creazione del collegamento, lo strumento di taratura e il sensore devono autenticarsi a vicenda. Una volta eseguita correttamente l'autenticazione è possibile creare i successivi collegamenti senza necessità di ripeterla.

Nella successiva finestra immettere il PIN di 4 cifre del sensore per l'autenticazione.

7.3 Parametrizzazione sensore

La parametrizzazione del sensore si esegue con lo smartphone/il tablet utilizzando l'app di calibrazione o con PC/notebook tramite il DTM

Schermata dell'app

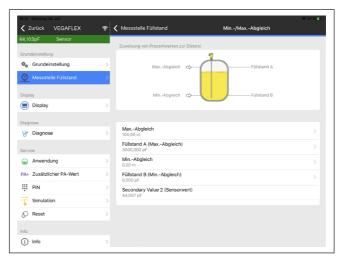


Figura 30: Esempio di una schermata dell'app - messa in servizio, taratura del sensore



8 Messa in servizio con PACTware

8.1 Collegamento del PC

Tramite l'adattatore d'interfaccia, direttamente al sensore



Figura 31: Allacciamento del PC direttamente al sensore tramite adattatore d'interfaccia

- 1 Cavo USB di collegamento al PC
- 2 Adattatore d'interfaccia VEGACONNECT
- 3 Sensore

Via adattatore d'interfaccia e HART

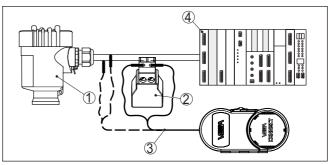


Figura 32: Collegamento del PC via HART alla linea del segnale

- 1 Sensore
- 2 Resistenza HART 250 Ω (opzionale in base all'elaborazione)
- 3 Cavo di collegamento con spinotti da 2 mm e morsetti
- 4 Sistema d'elaborazione/PLC/Alimentazione in tensione

•

Avviso:

Nel caso di alimentatori con resistenza HART integrata (resistenza interna ca. $250~\Omega$) non occorre un'ulteriore resistenza esterna. Ciò vale per es. per gli apparecchi VEGA VEGAMET 381 e VEGAMET 391. Anche le più comuni barriere di separazione Ex sono corredate nella maggior parte dei casi di una sufficiente resistenza di limitazione di corrente. In questi casi l'adattatore d'interfaccia può essere collegato in parallelo alla linea $4 \dots 20~\text{mA}$ (indicato con tratteggio nella precedente figura).



Presupposti

8.2 Parametrizzazione

Per la parametrizzazione dell'apparecchio tramite un PC Windows sono necessari il software di configurazione PACTware e un driver dell'apparecchio idoneo (DTM), conforme allo standard FDT. L'attuale versione PACTware e tutti i DTM disponibili sono raccolti in una DTM Collection. È inoltre possibile integrare i DTM in altre applicazioni quadro conformemente allo standard FDT.

•

Avviso:

Per garantire il supporto di tutte le funzioni dell'apparecchio è necessario usare l'ultima DTM Collection, anche perchè le vecchie versioni Firmware non contengono tutte le funzioni descritte. È possibile scaricare l'ultima versione dell'apparecchio dalla nostra homepage. Su internet è disponibile anche una procedura di aggiornamento.

Ulteriori operazioni di messa in servizio sono descritte nelle -Istruzioni d'uso- "DTM Collection/PACTware", allegate ad ogni DTM Collection e scaricabili via internet. Una descrizione dettagliata è disponibile nella quida in linea di PACTware e nei DTM.

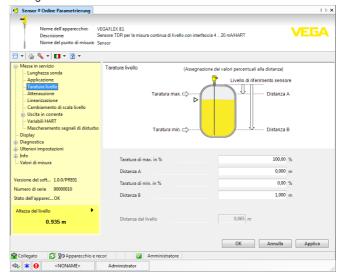


Figura 33: Esempio di una maschera DTM

8.3 Messa in servizio rapida

Informazioni generali

La messa in servizio rapida rappresenta un'ulteriore possibilità di parametrizzazione del sensore. Consente un'immissione confortevole dei dati più importanti per adeguare rapidamente il sensore ad applicazioni standard. Selezionare nella schermata iniziale la funzione "Messa in servizio rapida".





Figura 34: Selezione della messa in servizio rapida

- Messa in servizio rapida
- 2 Modalità di calibrazione ampliata
- 3 Manutenzione

Messa in servizio rapida

La messa in servizio rapida consente di parametrizzare con poche operazioni il VEGAFLEX 86 per l'applicazione. La calibrazione guidata dall'assistente comprende la regolazione di base per una messa in servizio semplice e sicura.



Informazione:

Se la funzione non è attiva, probabilmente non è stato collegato alcun apparecchio. Controllare il collegamento all'apparecchio.

Modalità di calibrazione ampliata

Con la modalità di calibrazione ampliata si effettua la parametrizzazione dell'apparecchio tramite la struttura a menu semplice e chiara del DTM (Device Type Manager). L'opzione consente di eseguire impostazioni aggiuntive e speciali non contemplate nella messa in servizio rapida.

Manutenzione

Alla voce di menu "Manutenzione" sono disponibili ampie e importanti funzioni per il service e la manutenzione. È possibile richiamare funzioni diagnostiche ed eseguire una sostituzione dell'unità elettronica o un aggiornamento del software.

Avvio della messa in servizio rapida Fare clic sul pulsante "Messa in servizio rapida" per avviare la calibrazione guidata dall'assistente per una messa in servizio semplice e sicura.



8.4 Salvare i dati di parametrizzazione

È consigliabile annotare e memorizzare i dati di parametrizzazione via PACTware. Saranno così disponibili per ogni eventuale futura esigenza.



9 Messa in servizio con altri sistemi

9.1 programmi di servizio DD

Sono disponibili descrizioni degli apparecchi sotto forma di Enhanced Device Description (EDD) per programmi di servizio DD, come per es.AMS™ e PDM.

I file possono essere scaricati da <u>www.vega.com/downloads</u>, "Software".

9.2 Field Communicator 375, 475

Sono disponibili descrizioni degli apparecchi sotto forma di EDD per la parametrizzazione col Field Communicator 375 ovv. 475.

Per l'integrazione degli EDD nel Field Communicator 375 ovv. 475 è necessario il software "Easy Upgrade Utility" del costruttore. Questo software viene aggiornato via Internet e i nuovi EDD vengono assunti automaticamente nel catalogo apparecchi del software dopo l'autorizzazione da parte del costruttore e possono essere poi trasmessi a un Field Communicator.



10 Diagnostica, Asset Management e assistenza

10.1 Verifica periodica

Manutenzione

L'apparecchio, usato in modo appropriato durante il normale funzionamento, non richiede una particolare manutenzione.

Pulizia

La pulizia contribuisce a far sì che la targhetta d'identificazione e i contrassegni sull'apparecchio siano ben visibili.

In proposito prestare attenzione alle prescrizioni descritte di seguito.

- utilizzare esclusivamente detergenti che non intacchino la custodia, la targhetta d'identificazione e le guarnizioni
- impiegare solamente metodi di pulizia adeguati al grado di protezione dell'apparecchio

10.2 Memoria di valori di misura e di eventi

L'apparecchio dispone di più memorie utilizzate a fini di diagnosi. I dati si conservano anche in caso di interruzioni di tensione.

Memoria dei valori di misura

Nel sensore possono essere memorizzati fino a 100.000 valori di misura in una memoria ad anello. Ciascuna registrazione è corredata di data/ora e del relativo valore di misura. Tra i valori memorizzabili rientrano per es.:

- Distanza
- Livello
- Valore percentuale
- Lin. percentuale
- Scalare
- Valore in corrente
- Sicurezza di misura
- Temperatura dell'elettronica

Nello stato di consegna dell'apparecchio la memoria dei valori di misura è attiva e salva ogni 3 minuti la distanza, la sicurezza di misura e la temperatura dell'elettronica.

Nella modalità di calibrazione ampliata è possibile selezionare i valori di misura desiderati.

I valori che si desidera memorizzare e le condizioni di registrazione vengono impostati tramite un PC con PACTware/DTM ovv. il sistema pilota con EDD. Gli stessi canali vengono utilizzati per la lettura o il resettaggio dei dati.

Memorizzazione eventi

Nel sensore vengono memorizzati automaticamente fino a 500 eventi (non cancellabili) con timbro temporale. Ciascuna registrazione contiene data/ora, tipo di evento, descrizione dell#evento e valore.

Tra i tipi di evento rientrano per es.:

- modifica di un parametro
- momenti di inserzione e disinserzione
- messaggi di stato (secondo NE 107)



messaggi di errore (secondo NE 107)

I dati sono letti mediante un PC con PACTware/DTM e/o attraverso il sistema di controllo con EDD.

Memorizzazione della curva d'eco

Le curve d'eco vengono memorizzate con la data e l'ora ed i relativi dati d'eco. La memoria è suddivisa in due parti:

Curva d'eco della messa in servizio: vale come curva d'eco di riferimento per le condizioni di misura in occasione della messa in servizio. In tal modo è facile individuare modifiche delle condizioni di misura nel corso dell'esercizio o adesioni sul sensore. La curva d'eco della messa in servizio viene salvata tramite:

- PC con PACTware/DTM
- sistema pilota con EDD
- Tastierino di taratura con display

Ulteriori curve d'eco: in quest'area di memoria è possibile memorizzare nel sensore fino a 10 curve d'eco in una memoria ad anello. Le ulteriori cure d'eco vengono salvate tramite:

- PC con PACTware/DTM
- sistema pilota con EDD
- Tastierino di taratura con display

10.3 Funzione di Asset Management

L'apparecchio dispone di un'autosorveglianza e diagnostica secondo NE 107 e VDI/VDE 2650. Per le segnalazioni di stato indicate nella tabella seguente sono visibili messaggi di errore dettagliati alla voce di menu "Diagnostica" tramite il rispettivo strumento di calibrazione.

Segnalazioni di stato

Le segnalazioni di stato sono suddivise nelle seguenti categorie:

- Guasto
- Controllo di funzionamento
- Fuori specifica
- Manutenzione necessaria

e sono chiariti da pittogrammi:



Figura 35: Pittogrammi delle segnalazioni di stato

- 1 Guasto (Failure) rosso
- 2 Fuori specifica (Out of specification) giallo
- 3 Controllo di funzionamento (Function check) arancione
- 4 Manutenzione necessaria (Maintenance) blu

Guasto (Failure):

A causa del riconoscimento di un difetto di funzionamento nell'apparecchio, questo segnala un guasto.



Questa segnalazione di stato è sempre attiva e non può essere disattivata dall'utente.

Controllo di funzionamento (Function check):

Si stanno eseguendo operazioni sull'apparecchio, il valore di misura non è valido momentaneamente (ad es. nel corso della simulazione).

Questo messaggio di stato non è attivo nell'impostazione di default.

Fuori specifica (Out of specification):

Il valore di misura non è affidabile poiché è stata superata la specifica dell'apparecchio (ad esempio temperatura dell'elettronica).

Questo messaggio di stato non è attivo nell'impostazione di default.

Manutenzione necessaria (Maintenance):

La funzione dell'apparecchio è limitata da influssi esterni. La misura viene influenzata, il valore di misura è ancora valido. Pianificare la manutenzione perché è probabile un guasto imminente (per es. a causa di adesioni).

Questo messaggio di stato non è attivo nell'impostazione di default.

Failure

Codice	Cause	Eliminazione	DevSpec State in CMD 48
Testo del messaggio			
F013 Nessun valore di misura di- sponibile	Il sensore non rileva l'eco du- rante il funzionamento Unità di processo ovv. sonda di misura sporca o difettosa	Controllare e correggere il montaggio e/o la parametriz- zazione Pulire o sostituire l'unità di pro- cesso ovv. la sonda di misura	Bit 0 di byte 0 5
F017 Escursione ta- ratura troppo piccola	Taratura fuori specifica	Modificare la taratura conformemente ai valori li- miti (differena tra min. e max. ≥ 10 mm)	Bit 1 di byte 0 5
F025 Errore nella tabella di line- arizzazione	I punti di riferimento non seguono una andamento co- stante, per es. coppie di valori illogiche	Controllare i valori della tabella di linearizzazione Cancellare/ricreare la tabella di linearizzazione	Bit 2 di byte 0 5
F036 Software non funzionante	Aggiornamento software fallito o interrotto	Ripetere aggiornamento software Controllare esecuzione dell'e- lettronica Sostituire l'elettronica Spedire l'apparecchio in ripa- razione	Bit 3 di byte 0 5
F040 Errore nell'e- lettronica	Difetto di hardware	Sostituire l'elettronica Spedire l'apparecchio in ripa- razione	Bit 4 di byte 0 5
F041 Perdita della sonda	Guasto meccanico della son- da di misura	Controllare la sonda di misura ed eventualmente sostituirla	Bit 13 di byte 0 5

Codice	Cause	Eliminazione	DevSpec State in CMD 48
Testo del messaggio			
F080	Errore generale di software	Disconnettere brevemente la tensione di esercizio	Bit 5 di byte 0 5
Errore genera- le di software		terisione di esercizio	
F105	L'apparecchio è ancora in fa- se di avviamento, non è stato	Attendere la fine della fase di avvio	Bit 6 di byte 0 5
Il valore di mi- sura viene rilevato	possibile determinare il valore di misura	Durata in base all'esecuzione e alla parametrizzazione, ma-x. 5 minuti	
F113	Disturbi EMI	Eliminare influenze EMI	Bit 12 di byte 0 5
Errore di co- municazione	Errore di trasmissione nella comunicazione interna con l'a- limentatore quadrifilare	Sostituire l'alimentatore quadri- filare o l'elettronica	
F260	Errore nella calibrazione ese-	Sostituire l'elettronica	Bit 8 di byte 0 5
Errore di cali- brazione	guita in laboratorio Errore nella EEPROM	Spedire l'apparecchio in riparazione	
F261	Errore durante la messa in servizio	Eseguire il reset	Bit 9 di byte 0 5
Errore nell'im- postazione dell'apparec-	Errore nel corso dell'esecuzio- ne di un reset	Ripetere messa in servizio	
chio	Soppressione dei segnali di di- sturbo errata		
F264	Errore durante la messa in	Controllare e correggere il	Bit 10 di byte 0 5
Errore d'in- stallazione/di	servizio	montaggio e/o la parametriz- zazione	
messa in ser- vizio		Controllare la lunghezza del- la sonda	
F265	Il sensore non effettua più al-	Eseguire il reset	Bit 11 di byte 0 5
Funzione di misura distur- bata	cuna misura	Disconnettere brevemente la tensione di esercizio	
F267	Il sensore non può avviarsi	Sostituire l'elettronica	La comunicazione non è pos-
No execu- table sensor software		Spedire l'apparecchio in ripa- razione	sibile

Tab. 6: Codici di errore e messaggi di testo, indicazioni sulla causa e sull'eliminazione dell'errore (alcuni dati valgono solamente per gli strumenti quadrifilari)

Function check

Codice Testo del messaggio	Cause	Eliminazione	DevSpec State in CMD 48
C700	È attiva una simulazione	Terminare simulazione	"Simulation Active" in "Stan-
Simulazione attiva		Attendere la fine automatica dopo 60 minuti	dardized Status 0"

Tab. 7: Codici di errore e messaggi testuali, informazioni sulla causa e sui possibili rimedi



Out of specification

Codice	Cause	Eliminazione	DevSpec	
Testo del mes- saggio			State in CMD 48	
S600	Temperatura dell'unità elettronica di	Controllare temperatura ambiente	Bit 8 di	
Temperatura	elaborazione fuori specifica	Isolare l'elettronica	byte 14 24	
dell'elettronica i- nacettabile		Usare un apparecchio con un mag- giore campo di temperatura		
S601	Eco di livello al massimo livello	Ridurre il livello	Bit 9 di	
Sovrappieno	scomparso	Taratura di 100%: aumentare il va- lore	byte 14 24	
		Controllare i tronchetti di montaggio		
		Eliminare eventuali segnali di distur- bo presenti nel massimo livello		
		Impiegare una sonda di misura coassiale		
S602	Eco di compensazione coperto dal	Taratura di 100%: aumentare il va-	Bit 10 di	
Livello entro area di ricerca eco di compensazione	prodotto	lore	byte 14 24	
S603	Tensione di esercizio al di sotto del	Controllare l'allacciamento elettrico	Bit 11 di	
Tensione di e- sercizio non ammessa	range specificato	event. aumentare la tensione di esercizio	byte 14 24	

Tab. 8: Codici di errore e messaggi testuali, informazioni sulla causa e sui possibili rimedi

Maintenance

Codice Testo del mes- saggio	Cause	Eliminazione	DevSpec State in CMD 48
M500 Errore nello stato di fornitura	Durante il reset allo stato di fornitu- ra non è stato possibile ripristinare i dati	Ripetere reset Caricare il file XML con i dati del sensore nel sensore	Bit 0 di byte 14 24
M501 Errore nella tabella di linea- rizzazione non attiva	I punti di riferimento non seguono una andamento costante, per es. coppie di valori illogiche	Verificare la tabella di linearizza- zione Cancellare/Ricreare tabella	Bit 1 di byte 14 24
M504 Errore in una interfaccia appa- recchio	Difetto di hardware	Sostituire l'elettronica Spedire l'apparecchio in riparazione	Bit 4 di byte 14 24
M505 Nessun valore	Il sensore non rileva l'eco durante il funzionamento	Controllare e correggere il montag- gio e/o la parametrizzazione	Bit 5 di byte 14 24
di misura dispo- nibile	Unità di processo ovv. sonda di mi- sura sporca o difettosa	Pulire o sostituire l'unità di processo ovv. la sonda di misura	



Codice Testo del mes- saggio	Cause	Eliminazione	DevSpec State in CMD 48
M506 Errore d'installa- zione/di messa in servizio	Errore durante la messa in servizio	Controllare e correggere il montag- gio e/o la parametrizzazione Controllare la lunghezza della sonda	Bit 6 di byte 14 24
M507 Errore nell'im- postazione dell'apparecchio	Errore durante la messa in servizio Errore nel corso dell'esecuzione di un reset Soppressione dei segnali di distur- bo errata	Eseguire un reset e ripetere la mes- sa in servizio	Bit 7 di byte 14 24

Tab. 9: Codici di errore e messaggi testuali, informazioni sulla causa e sui possibili rimedi

10.4 Eliminazione di disturbi

Comportamento in caso di disturbi

È responsabilità del gestore dell'impianto prendere le necessarie misure per eliminare i disturbi che eventualmente si presentassero.

Eliminazione delle anomalie

I primi provvedimenti sono:

- Valutazione dei messaggi di errore
- · Controllo del segnale in uscita
- Trattamento di errori di misura

Uno smartphone/un tablet con l'app di calibrazione o un PC/notebook con il software PACTware ed il relativo DTM offrono ulteriori ampie possibilità di diagnostica. In molti casi in questo modo è possibile individuare le cause delle anomalie e provvedere alla loro eliminazione.

Segnale 4 ... 20 mA

Collegare secondo lo schema elettrico un multimetro portatile nell'idoneo campo di misura. La seguente tabella descrive gli eventuali errori del segnale in corrente e i possibili rimedi.

Errore	Cause	Eliminazione
Segnale 4 20 mA instabile	La grandezza di misura oscilla	Impostare l'attenuazione
Segnale 4 20 mA assente	Collegamento elettrico difettoso	Verificare ed event. correggere l'allac- ciamento
	Manca alimentazione in tensione	Controllare che i collegamenti non sia- no interrotti, eventualmente ripristinarli
	Tensione di alimentazione troppo bas- sa, impedenza del carico troppo alta	Controllare ed adeguare
Segnale in corrente superiore a 22 mA, inferiore a 3,6 mA	Elettronica del sensore guasta	Sostituire l'apparecchio o inviarlo in ri- parazione a seconda dell'esecuzione

Trattamento di errori di misura

Le tabelle seguenti contengono esempi tipici di errori di misura legati all'applicazione stessa. Si distingue tra errori di misura in caso di:

- livello costante
- riempimento
- svuotamento



Le immagini nella colonna "Immagine errore" mostrano il livello effettivo con una linea tratteggiata e quello visualizzato dal sensore con una linea continua.

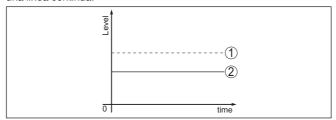


Figura 36: La linea tratteggiata 1 mostra il livello effettivo e quella continua 2 quello visualizzato dal sensore



Avviso:

Nel caso di visualizzazione di un livello costante, la causa potrebbe risiedere anche nell'impostazione di anomalia dell'uscita su "Mantieni valore".

In caso di un livello troppo basso, la causa potrebbe essere anche un'eccessiva resistenza di linea.

Errori di misura con livello costante

Descrizione dell'errore	Cause	Eliminazione
Il valore di misura visualiz- za un livello troppo basso o troppo alto	Taratura di min./max. non corretta	Adeguare la taratura di min./max.
	Curva di linearizzazione errata	Adeguare la curva di linearizzazione
5 ma	Errore tempo di andata e ritorno impulsi (piccolo errore di misura vicino a 100%/ grande errore vicino a 0%)	Ripetere messa in servizio
Il valore di misura va verso 100%	L'ampiezza dell'eco del prodotto cala per ragioni di processo	Eseguire una soppressione dei segnali di disturbo
5 sns	Non è stata eseguita la soppressione dei segnali di disturbo	
	Variazione di ampiezza o della posizione di un eco di disturbo (per es. depositi di prodotto); la soppressione dei segnali di disturbo non è più adeguata	Determinare la causa della modifica dell'eco di disturbo, eseguire la soppres- sione dei segnali di disturbo per es. con depositi

Errori di misura al riempimento

Descrizione dell'errore	Cause	Eliminazione
Al riempimento il valore di misura rimane nella sezione del fondo	Eco dell'estremità della sonda più grande dell'eco del prodotto, per es. per prodotti con $\epsilon_{\rm r}$ < 2,5 a base di olio, solvente ecc.	Controllare i parametri prodotto e altezza serbatoio ed eventualmente adeguarli

Descrizione dell'errore	Cause	Eliminazione
Al riempimento il valore di misura rimane temporanea- mente fermo e poi passa al livello corretto	Turbolenze sulla superficie del prodotto, riempimento rapido	Controllare i parametri, eventualmente correggerli, per es. in serbatoio di do- saggio, reattore
D time		
Al riempimento il valore di misura passa sporadica- mente a 100%	Condensa variabile o imbrattamenti sulla sonda di misura	Eseguire una soppressione dei segna- li di disturbo
3		
Il valore di misura passa a ≥ 100% ovv. 0 m di distanza	L'eco di livello non viene più rilevato nel massimo livello a causa di segnali di	Eliminare i segnali di disturbo al massi- mo livello
z 100 /0 0VV. O III di distanza	disturbo nel massimo livello. il senso- re passa a "Sicurezza di sovrappieno". Vengono indicati il max. livello (distanza 0 m) e il messaggio di stato "Sicurezza di sovrappieno".	Verificare le condizioni di montaggio
1 mi		Se possibile disattivare la sicurezza di sovrappieno

Errori di misura allo svuotamento

Descrizione dell'errore	Cause	Eliminazione
Allo svuotamento il valore di misura rimane nella zona iniziale	L'eco di disturbo è più grande dell'eco di livello	Eliminare i segnali di disturbo al massi- mo livello
	Eco di livello troppo piccolo	Eliminare lo sporco sulla sonda di mi- sura. Una volta eliminati i segnali di disturbo va cancellata la soppressione dei segnali di disturbo.
		Eseguire una nuova soppressione dei segnali di disturbo
Allo svuotamento il valore di misura rimane fisso su un	In questo punto i segnali di disturbo me- morizzati sono più grandi dell'eco di	Cancellare la soppressione dei segna- li di disturbo
punto in modo riproducibile	livello	Eseguire una nuova soppressione dei segnali di disturbo

Comportamento dopo l'eliminazione dei disturbi

A seconda della causa del disturbo e delle misure attuate è eventualmente necessario ripetere i passi operativi descritti nel capitolo "*Messa in servizio*" o eseguire un controllo di plausibilità e di completezza.

Hotline di assistenza 24 ore su 24

Se non si dovesse ottenere alcun risultato, chiamare la Service Hotline VEGA al numero +49 1805 858550.

La hotline è disponibile anche al di fuori del normale orario d'ufficio, 7 giorni su $7,\,24$ ore su 24.



Poiché offriamo questo servizio in tutto il mondo, l'assistenza viene fornita in lingua inglese. Il servizio è gratuito, al cliente sarà addebitato solamente il costo della chiamata.

10.5 Sostituzione dell'unità l'elettronica

In caso di difetto, l'unità elettronica può essere sostituita dall'utente.



Nelle applicazioni Ex usare unicamente un apparecchio e un'unità elettronica con omologazione Ex.

Se non si dispone di un'unità elettronica sul posto, è possibile ordinarla alla propria filiale di competenza. Le unità elettroniche sono adeguate al relativo sensore e si differenziano nell'uscita del segnale e nell'alimentazione in tensione.

La nuova elettronica deve contenere le impostazioni di laboratorio del sensore, caricabili

- in laboratorio
- sul posto dall'utente

In entrambi i casi occorre indicare il numero di serie del sensore, rintracciabile sulla targhetta d'identificazione dell'apparecchio, all'interno della custodia e sulla bolla di consegna.

Per il caricamento sul posto è necessario dapprima scaricare da internet i dati dell'ordine (vedi -lstruzioni d'uso "*Unità elettronica*").



Informazione:

Le impostazioni specifiche per l'applicazione vanno immesse nuovamente. Per questo, dopo la sostituzione dell'elettronica va eseguita una nuova messa in servizio.

Se in occasione della prima messa in servizio del sensore sono stati memorizzati i dati della parametrizzazione, questi possono essere trasferiti nuovamente nell'unità elettronica sostitutiva. In tal caso non è necessario eseguire una nuova messa in servizio.

10.6 Sostituire o accorciare la fune o la barra

Sostituzione della fune o della barra

È possibile sostituire la fune o la barra (segmento di misura) della sonda di misura. Per allentare la barra ovv. la fune di misura è necessaria una chiave fissa con apertura 13.

- Allentare a barra ovv. la fune di misura applicando una chiave fissa (apertura 13) sui due punti previsti, bloccando la controparte con una seconda chiave fissa (apertura 13).
- 2. Svitare manualmente la barra ovy, la fune di misura allentata.
- 3. Inserire nella filettatura il nuovo dischetto doppio.



Avvertimento:

Le due parti del doppio dischetto devono rimanere unite.

- Avvitare manualmente la nuova barra di misura o la nuova fune di misura nella filettatura dell'attacco di processo.
- Con la seconda chiave fissa provocare la controspinta e serrare la barra ovv. la fune di misura con una coppia di serraggio di 20 Nm (15 lbf ft).



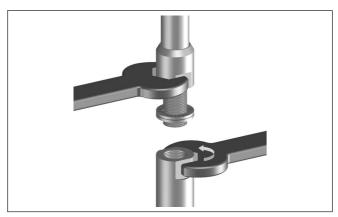


Figura 37: Sostituzione della barra ovv. della fune di misura

Informazione:

Serrare con il momento torcente indicato, per assicurare la massima resistenza a trazione del collegamento.

6. Immettere la nuova lunghezza della sonda di misura ed event. il nuovo tipo di sonda ed eseguire una nuova taratura (vedi "Sequenza della messa in servizio, Taratura di min. - Taratura di max.").

o della barra

Accorciamento della fune La barra ovv. la fune della sonda di misura possono essere accorciate a piacere.

- 1. Fune/barra: contrassegnare la lunghezza desiderata sulla barra/ fune di misura.
- 2. Fune: allentare le viti senza testa del peso tenditore (esagono cavo 3)
- 3. Fune: togliere le viti senza testa
- 4. Fune: estrarre la fune dal peso tenditore
- 5. Accorciare la fune/barra in corrispondenza del contrassegno con una mola per troncare o una sega per metalli. Per la fune prestare attenzione alle indicazioni della figura seguente.
- 6. Fune con peso tenditore: infilare la fune nel peso tenditore conformemente allo schizzo
- 7. Fune con peso tenditore: fissare la fune con le viti senza testa, coppia di serraggio 7 Nm (5.16 lbf ft)
 - Fune con peso tenditore: fissare la fune con le viti senza testa, coppia di serraggio7 Nm (5.16 lbf ft) e fissare l'elemento di bloccaggio sul peso tenditore.
- 8. Immettere la nuova lunghezza della sonda di misura ed eseguire una nuova taratura (vedi "Sequenza della messa in servizio, Taratura di min. - Taratura di max.").



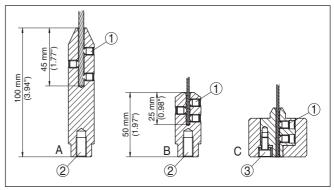


Figura 38: Riduzione della lunghezza della fune

- A Peso tenditore fune con ø 4 mm
- B Peso tenditore fune con ø 2 mm
- C Zavorra di centraggio ø fune 2 mm, ø fune 4 mm
- 1 Viti senza testa
- 2 Filettatura M8 per vite ad anello
- 3 Vite di fissaggio zavorra di centraggio

10.7 Aggiornamento del software

Per l'aggiornamento del software dell'apparecchio sono necessari i seguenti componenti:

- apparecchio
- Alimentazione in tensione
- Adattatore d'interfaccia VEGACONNECT
- PC con PACTware
- software attuale dell'apparecchio come file

Il software attuale dell'apparecchio e informazioni dettagliate sulla procedura da seguire sono disponibili nella sezione di download del nostra homepage www.vega.com.

Le informazioni per l'installazione sono contenute nel file di download.



Avvertimento:

È possibile che gli apparecchi con omologazioni siano legati a determinate versioni del software. Assicurarsi perciò in caso di aggiornamento del software che l'omologazione rimanga operativa.

Informazioni dettagliate sono disponibili nella sezione di download sul sito www.vega.com.

10.8 Come procedere in caso di riparazione

Sulla nostra homepage sono disponibili informazioni dettagliate sulla procedura da seguire in caso di riparazione.

Generando un foglio di reso apparecchio con i dati del vostro apparecchio, ci consentite di eseguire la riparazione rapidamente e senza necessità di chiedervi ulteriori chiarimenti.

Tutto quello di cui avrete bisogno è:



- Il numero di serie dell'apparecchio
- Una breve descrizione dell'errore
- Se necessario, le informazioni sul prodotto

Stampare il foglio di reso apparecchio generato.

Pulire l'apparecchio e predisporre un imballo infrangibile.

Inviare l'apparecchio allegando il foglio di reso compilato e una eventuale scheda di sicurezza.

L'indirizzo per la spedizione è indicato sul foglio di reso apparecchio generato.



11 Smontaggio

11.1 Sequenza di smontaggio

Per lo smontaggio dell'apparecchio, eseguire in sequenza inversa le operazioni descritte nei capitoli "Montaggio" e "Collegamento all'alimentazione in tensione".



Attenzione:

Nell'eseguire lo smontaggio prestare attenzione alle condizioni di processo nei serbatoi o nelle tubazioni. Sussiste pericolo di lesioni, ad es. a causa di pressioni o temperature elevate o prodotti aggressivi o tossici. Evitare i pericoli adottando adeguate misure di protezione.

11.2 Smaltimento



Consegnare l'apparecchio a un'azienda di riciclaggio specializzata e non utilizzare i punti di raccolta comunali.

Rimuovere (per quanto possibile) eventuali batterie e smaltirle separatamente.

Se nel vecchio apparecchio sono memorizzati dati personali, cancellarli prima di procedere allo smaltimento.

Se non è possibile smaltire correttamente il vecchio apparecchio, contattateci per l'eventuale restituzione e il riciclaggio.



12 Certificati e omologazioni

12.1 Omologazioni per luoghi Ex

Per lo strumento/la serie di strumenti sono disponibili o in fase di allestimento esecuzioni omologate per l'impiego in luoghi a rischio di esplosione.

I relativi documenti sono disponibili sulla nostra homepage.

12.2 Conformità

L'apparecchio è conforme ai requisiti di legge delle pertinenti direttive e dei regolamenti tecnici specifici del paese. Con il relativo contrassegno confermiamo la conformità.

Le relative dichiarazioni di conformità sono disponibili sulla nostra homepage.

12.3 Raccomandazioni NAMUR

La NAMUR è l'Associazione d'interesse per la tecnica di controllo di processo nell'industria chimica e farmaceutica in Germania. Le raccomandazioni NAMUR valgono come standard per la strumentazione di campo.

L'apparecchio soddisfa i requisiti stabiliti dalle seguenti raccomandazioni NAMUR:

- NE 21 compatibilità elettromagnetica di strumenti
- NE 43 livello segnale per l'informazione di guasto di convertitori di misura
- NE 53 compatibilità di apparecchi di campo e componenti d'indicazione e di calibrazione
- NE 107 Autosorveglianza e diagnostica di apparecchi di campo

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.namur.de.

12.4 Sistema di management ambientale

La protezione delle risorse naturali è un compito di assoluta attualità. Abbiamo perciò introdotto un sistema di gestione ambientale, allo scopo di migliorare costantemente la difesa dell'ambiente aziendale. Questo sistema è certificato secondo DIN EN ISO 14001.

Aiutateci a soddisfare questi requisiti e attenetevi alle indicazioni per la salvaguardia ambientale contenute nei capitoli "Imballaggio, trasporto e stoccaggio" e "Smaltimento" di queste istruzioni.



13 Appendice

13.1 Dati tecnici

Avvertenza per gli apparecchi omologati

Per gli apparecchi omologati (per es. con omologazione Ex) valgono i dati tecnici riportati nelle relative normative di sicurezza facenti parte della fornitura. Tali dati, per es. relativi alle condizioni di processo o all'alimentazione in tensione, possono variare rispetto a quelli qui riportati.

Tutti i documenti di omologazione possono essere scaricati dalla nostra homepage.

Dati generali

Materiale 316L corrisponde a 1.4404 oppure 1.4435

Materiali, a contatto col prodotto

- Attacco di processo - Esecuzione a 316L e PEEK GF30

barra Lega C22 (2.4602) e PEEK GF30, 904L (1.4539)

- Attacco di processo - Esecuzione a 316L e PEEK GF30

fune

- Barra: ø 8 mm (0.315 in) 316L oppure lega C22 (2.4602)

- Fune: ø 2 mm (0.079 in) 316 (1.4401), acciaio inox duplex (1.4462)

- Fune: Ø 4 mm (0.157 in) 316 (1.4401)

Peso tenditore (opzionale)316L

- Guarnizione di processo lato apparec- FFKM (Kalrez 6375)1)

chio (passaggio barra) FFKM (Perlast G74S)

- Guarnizione di processo Procurata dal cliente (per apparecchi con attacco filetta-

to: Klingersil C-4400 spedita con l'apparecchio)

Materiali, non a contatto col prodotto

Custodia in resina
 Resina PBT (poliestere)

Custodia di alluminio pressofuso
 Alluminio pressofuso AlSi10Mg, rivestito di polveri

(Base: poliestere)

- Custodia in acciaio speciale (micro-

fuso)

316

Rivestimento opzionale di protezione contro la corrosione con resina epossidica Novolac conformemente a

Norsok 6C

- Custodia di acciaio speciale (a lucida- 316L

tura elettrochimica)

Second Line of Defense
 Vetro borosilicato GPC 540

- Guarnizione tra custodia e coperchio Si

della custodia

Silicone SI 850 R

- Finestrella nel coperchio della custo-

dia (opzionale)

Custodia in resina: policarbonato (elencato UL746-C)

Custodia in metallo: vetro

- Morsetto di terra 316L

Non adatto per applicazioni in presenza di vapore caldo > 150 °C (> 302 °F). In questo caso impiegare un apparecchio con guarnizione in ceramica e grafite.



Pressacavo
 PA, acciaio speciale, ottone

Guarnizione pressacavoTappo pressacavoPA

Second Line of Defense

 La Second Line of Defense (SLOD) è un secondo livello di protezione sotto forma di esecuzione a prova di gas nella parte inferiore della custodia che impedisce la penentrazione di prodotto nella custodia.

Materiale del supporto
 316L

Vetro colato
 Vetro borosilicato GPC 540

Contatti
 Lega C22 (2.4602)
 Fughe di elio
 < 10⁻⁶ mbar l/s

Resistenza a pressione
 V. pressione di processo del sensore

Attacchi di processo

Filettatura gas, cilindrica (ISO 228 T1) G¾, G1, G1½ (DIN 3852-A)

- Flange DIN da DN 25, ASME da 1"

Peso

 Peso dell'apparecchio (in base all'attacco di processo)
 ca. 0,8 ... 8 kg (0.176 ... 17.64 lbs)

tacco di processo)

- Barra: Ø 8 mm (0.315 in) ca. 400 g/m (4,31 oz/ft)
- Fune: Ø 2 mm (0.079 in) ca. 20 g/m (0.22 oz/ft)
- Fune: Ø 4 mm (0.157 in) ca. 80 g/m (0.86 oz/ft)
- Peso tenditore ca. 325 g (11.5 oz)

Lunghezza sonda di misura L (da superficie di tenuta)

- Barra: Ø 8 mm (0.315 in) fino a 4 m (13.12 ft)

- Precisione del taglio a misura (barra) ±(2 mm + 0,05% della lunghezza della barra)

Fune: Ø 2 mm (0.079 in) fino a 32 m (105 ft)
 Fune: Ø 4 mm (0.157 in) fino a 32 m (105 ft)

- Precisione del taglio a misura (fune) ±(2 mm + 0,05% della lunghezza della fune)

Carico radiale

- Barra: Ø 8 mm (0.315 in) 4 Nm (3 lbf ft)

Max. carico di trazione con fune: ø 2 mm 1,5 KN (337 lbf)

(0.079 in)

Max. carico di trazione fune: ø 4 mm 2,5 KN (562 lbf)

(0.157 in)

Filettatura del peso tenditore (esecuzio- M 12

ne a fune)



Grandezza di misura Livello di liquidi

Minima costante dielettrica del prodotto - > 1,7

Esecuzione a barra, a fune

Gra	ndez	72 in	HEC	ita
GIA	IIUCZ	4a III	usc	пa

Segnale in uscita 4 ... 20 mA/HART

Range del segnale in uscita 3,8 ... 20,5 mA/HART (regolazione di laboratorio)

tion

Specifica HART soddisfatta 7.0

Ulteriori informazioni su Manufacturer ID, Vedere il sito web della HART Communication Founda-

ID apparecchi, revisione apparecchi

Risoluzione del segnale 0,3 µA

Segnale di guasto uscita in corrente

(impostabile)

Ultimo valore di misura valido, ≥ 21 mA, ≤ 3,6 mA

Per individuare rari casi di guasto dell'hardware nell'apparecchio consigliamo il monitoraggio di entrambi i valori

di disturbo (\geq 21 mA, \leq 3,6 mA).

Max. corrente in uscita

Corrente di avviamento

- per 5 ms dopo accensione \leq 10 mA - per fase d'inizializzazione \leq 3,6 mA

Carico Si veda il carico in -Alimentazione in tensione-

21,5 mA

Attenuazione (63 % dei valori in ingres-

so), impostabile

0 ... 999 s

Valori in uscita HART conformemente a HART 7 (regolazione di laboratorio)²⁾

- Primo valore HART (PV) Valore percentuale linearizzato livello

- Secondo valore HART (SV) Distanza dal livello

Terzo valore HART (TV)
 Sicurezza di misura livello
 Quarto valore HART (QV)
 Temperatura dell'elettronica

Valore d'indicazione - tastierino di taratura con display3)

Valore d'indicazione 1
 Valore d'indicazione 2
 Altezza di livello - Livello
 Temperatura dell'elettronica

Risoluzione di misura digitale < 1 mm (0.039 in)

Grandezza in uscita - uscita in corrente supplementare

Per i dettagli sulla tensione di esercizio v. alimentazione in tensione

Segnale in uscita 4 ... 20 mA (passivo)

Range del segnale in uscita 3,8 ... 20,5 mA (regolazione di laboratorio)

Risoluzione del segnale 0,3 µA

²⁾ I valori in uscita possono essere assegnati liberamente.

³⁾ I valori d'indicazione possono essere assegnati liberamente.



Segnale di guasto uscita in corrente

(impostabile)

Ultimo valore di misura valido, ≥ 21 mA, ≤ 3,6 mA

Per individuare rari casi di guasto dell'hardware nell'apparecchio consigliamo il monitoraggio di entrambi i valori

di disturbo (≥ 21 mA, ≤ 3,6 mA).

Max. corrente in uscita

21,5 mA

Corrente di avviamento

- per 20 ms dopo accensione \leq 10 mA - per fase d'inizializzazione \leq 3,6 mA

Carico Resistenza di carico v. alimentazione in tensione

Attenuazione (63 % dei valori in ingres-

0 ... 999 s

so), impostabile

Valore d'indicazione - tastierino di taratura con display4)

Valore d'indicazione 1
 Valore d'indicazione 2
 Altezza di livello - Livello
 Temperatura dell'elettronica

Risoluzione di misura digitale < 1 mm (0.039 in)

Precisione di misura (secondo DIN EN 60770-1)

Condizioni di riferimento e di processo secondo DIN EN 61298-1

- Temperatura +18 ... +30 °C (+64 ... +86 °F)

Umidità relativa dell'aria
 45 ... 75 %

- Pressione dell'aria +860 ... +1060 mbar/+86 ... +106 kPa

(+12.5 ... +15.4 psig)

Condizioni di riferimento per il montaggio

Distanza minima da strutture > 500 mm (19.69 in)

- Serbatoio metallico, ø 1 m (3.281 ft), montaggio radiale, attacco di

processo allo stesso livello del cielo del serbatoio

- Prodotto Olio/acqua (costante dielettrica ~2,0)⁵⁾

Montaggio
 L'estremità della sonda di misura non tocca il fondo del

serbatoio

Parametrizzazione sensore Non è stata eseguita alcuna soppressione dei segnali di

disturbo

⁴⁾ I valori d'indicazione possono essere assegnati liberamente.

⁵⁾ Per misura d'interfaccia = 2,0.



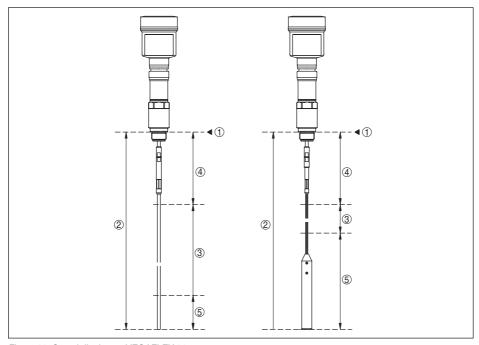


Figura 39: Campi di misura - VEGAFLEX 86

- 1 Piano di riferimento
- 2 Lunghezza della sonda di misura
- 3 Campo di misura (taratura di laboratorio riferita al campo di misura su acqua)
- 4 Distanza di blocco superiore (v. i seguenti diagrammi area contrassegnata in grigio)
- 5 Distanza di blocco inferiore (v. i seguenti diagrammi area contrassegnata in grigio)

Tipico scostamento di misura - misura ± 5 mm (0.197 in) d'interfaccia

Tipico scostamento di misura - livello Si vedano i seguenti diagrammi complessivo misura d'interfaccia

Tipico scostamento di misura - misura di Si vedano i seguenti diagrammi livello⁶⁾⁷⁾

⁶⁾ In base alle condizioni di montaggio possono verificarsi scostamenti, eliminabili con un adeguamento della taratura o una modifica dell'offset del valore di misura nel modo service DTM

⁷⁾ Tramite una soppressione dei segnali di disturbo è possibile ottimizzare le distanze di blocco.



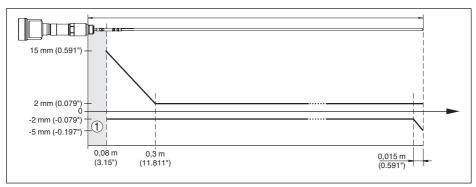


Figura 40: Scostamento di misura VEGAFLEX 86 in esecuzione a barra su acqua

- 1 Distanza di blocco (in quest'area non è possibile eseguire la misura)
- L Lunghezza della sonda di misura

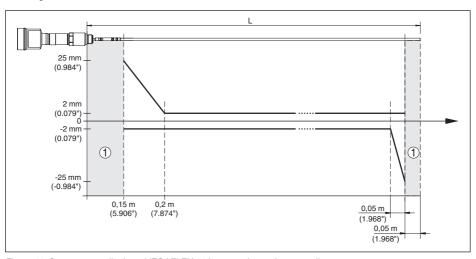


Figura 41: Scostamento di misura VEGAFLEX 86 in esecuzione a barra su olio

- 1 Distanza di blocco (in quest'area non è possibile eseguire la misura)
- L Lunghezza della sonda di misura



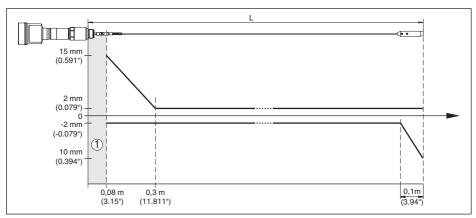


Figura 42: Scostamento di misura VEGAFLEX 86 in esecuzione a fune su acqua

- 1 Distanza di blocco (in quest'area non è possibile eseguire la misura) In caso di impiego di una zavorra di centraggio è possibile eseguire la misura solamente fino al bordo superiore della zavorra di centraggio.
- L Lunghezza della sonda di misura

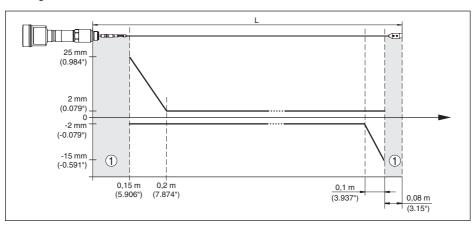


Figura 43: Scostamento di misura VEGAFLEX 86 in esecuzione a fune (ø 2 mm/0.079 in) su olio

- 1 Distanza di blocco (in quest'area non è possibile eseguire la misura) In caso di impiego di una zavorra di centraggio è possibile eseguire la misura solamente fino al bordo superiore della zavorra di centraggio.
- L Lunghezza della sonda di misura



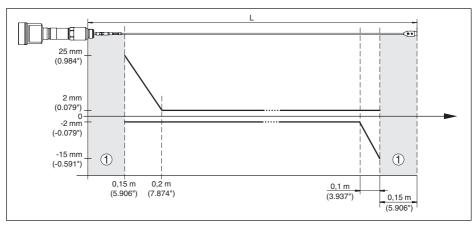


Figura 44: Scostamento di misura VEGAFLEX 86 in esecuzione a fune (ø 4 mm/0.157 in) su olio

- 1 Distanza di blocco (in quest'area non è possibile eseguire la misura) In caso di impiego di una zavorra di centraggio è possibile eseguire la misura solamente fino al bordo superiore della zavorra di centraggio.
- L Lunghezza della sonda di misura

Non riproducibilità $\leq \pm 1 \text{ mm}$

Grandezze d'influenza sulla precisione di misura

Dati per il valore di misura digitale

Deriva termica - uscita digitale ±3 mm/10 K riferita al max. campo di misura e/o

max. 10 mm (0.394 in)

Ulteriore scostamento di misura a causa < ±10 mm (< ±0.394 in)

di induzioni elettromagnetiche nell'ambi-

to della norma EN 61326

Indicazioni valide anche per l'uscita in corrente⁸⁾

Deriva termica - uscita in corrente ±0,03%/10 K riferita all'escursione 16 mA e/o

max. ±0,3%

Scostamento sull'uscita in corrente dovuto a conversione digitale-analogica

- Esecuzione non-Ex ed Ex ia $< \pm 15 \,\mu\text{A}$ - Esecuzione Ex d ia $< \pm 40 \,\mu\text{A}$

Ulteriore scostamento di misura a causa < ±150 uA

di induzioni elettromagnetiche nell'ambi-

to della norma EN 61326

Influenza di stratificazioni di gas e della pressione sulla precisione di misura

La velocità di propagazione degli impulsi radar nel gas o nel vapore al di sopra del prodotto viene ridotta dalle alte pressioni. L'effetto dipende dal tipo di gas/vapore.

La seguente tabella riporta lo scostamento di misura risultante, con alcuni gas e vapori tipici. I valori indicati si riferiscono alla distanza. I valori positivi significano che la distanza misurata è troppo grande, i valori negativi che la distanza è troppo piccola.

⁸⁾ Anche per l'uscita in corrente supplementare (opzionale).



Fase gassosa	Temperatura	Pressione			
		1 bar (14.5 psig)	10 bar (145 psig)	50 bar (725 psig)	
Aria	20 °C (68 °F)	0 %	0,22 %	1,2%	
	200 °C (392 °F)	-0,01%	0,13%	0,74 %	
	400 °C (752 °F)	-0,02%	0,08 %	0,52%	
Idrogeno	20 °C (68 °F)	-0,01%	0,1%	0,61%	
	200 °C (392 °F)	-0,02%	0,05%	0,37%	
	400 °C (752 °F)	-0,02%	0,03%	0,25 %	
Vapore acqueo (va- pore saturo)	100 °C (212 °F)	0,26%	-	-	
	150 °C (302 °F)	0,17%	2,1 %	-	

Caratteristiche di misura e dati di potenza

Tempo ciclo di misura $< 500 \, \text{ms}$ Tempo di risposta del salto9) ≤3s Max. velocità di riempimento/svuota-1 m/min

mento

Nei prodotti con costante dielettrica relativa elevata (> 10) fino a 5 m/minuti.

Condizioni ambientali

Temperatura ambiente, di stoccaggio e -40 ... +80 °C (-40 ... +176 °F) di trasporto

Condizioni di processo

Per quanto riguarda le condizioni di processo, è necessario attenersi anche alle indicazioni riportate sulla targhetta d'identificazione. Il valore valido è sempre il più basso.

Entro il range di pressione e temperatura indicato, l'errore di misura a causa delle condizioni di processo è < 1%.

Pressione del serbatoio riferita al grado di pressione nominale della flangia

vedi Istruzioni supplementari "Flange secondo DIN-EN-ASME-JIS"

Pressione di processo

-1 ... +100 bar/-100 ... +10000 kPa (-14.5 ... +1450 psig), in base all'attacco di processo

Temperatura di processo (temperatura

-20 ... +250 °C (-4 ... +482 °F)

attacco filettato e/o flangia)

L'errore di misura derivante dalla condizioni di processo si mantiene nel campo di pressione e di temperatura indicati sotto1 %.

⁹⁾ Intervallo di tempo che, dopo una rapida variazione della distanza di misura di max. 0,5 m in caso di applicazioni su liquidi e max. 2 m in caso di applicazioni su solidi in pezzatura, intercorre prima che il segnale di uscita raggiunga per la prima volta il 90% del suo valore a regime (IEC 61298-2).



con rivestimento di protezione contro la max. +150 °C (+302 °F) sulla superficie della flangia corrosione - resina epossidica Novolac conformemente a Norsok 6C (opzionale)

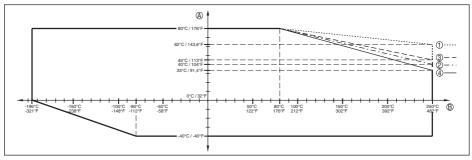


Figura 45: Temperatura ambiente - temperatura di processo, esecuzione standard

- A Temperatura ambiente
- B Temperatura di processo (in base al materiale della guarnizione)
- 1 Custodia in alluminio
- 2 Custodia in resina
- 3 Custodia in acciaio speciale (microfuso)
- 4 Custodia di acciaio speciale (a lucidatura elettrochimica)

Flangia in 904L (1.4539): v. ASME B16.5-2013, Table 2-3.11, campo di temperatura ammesso: -60 ... +400 °C (-76 ... 752 °F)

Resistenza alla vibrazione

- Sonda di misura a barra 1 g a 5 ... 200 Hz secondo EN 60068-2-6 (vibrazione

alla risonanza) con lunghezza della barra di 50 cm

(19.69 in)

Resistenza agli shock

- Sonda di misura a barra 25 g, 6 ms secondo EN 60068-2-27 (shock meccanico)

con lunghezza della barra di 50 cm (19.69 in)

Dati elettromeccanici - Esecuzione IP66/IP67 e IP66/IP68 (0,2 bar)

Opzioni del passacavo

Passacavo
 M20 x 1,5; ½ NPT

Pressacavo
 M20 x 1,5; ½ NPT (ø del cavo v. tabella in basso)

- Tappo cieco M20 x 1,5; ½ NPT

- Tappo filettato 1/2 NPT

Materiale pressacavo	Materiale guarnizione	Diametro del cavo				
		4,5 8,5 mm	5 9 mm	6 12 mm	7 12 mm	10 14 mm
PA	NBR	-	√	√	-	√
Ottone niche- lato	NBR	√	√	√	-	-
Acciaio spe- ciale	NBR	-	√	√	-	√



Sezione dei conduttori (morsetti a molla)

Filo massiccio, cavetto
 Cavetto con bussola terminale
 10,2 ... 2,5 mm² (AWG 24 ... 14)
 Cavetto con bussola terminale
 Cavetto con bussola terminale
 Cavetto con bussola terminale

Dati elettromeccanici - Esecuzione IP66/IP68 (1 bar)

Opzioni del passacavo

- Pressacavo con cavo di collegamento M20 x 1,5 (diametro del cavo 5 ... 9 mm)

integrato

- Passacavo ½ NPT

− Tappo cieco
 M20 x 1,5; ½ NPT

Cavo di collegamento

- Struttura quattro conduttori, una fune portante, schermo, lamina

metallica, guaina

25 mm (0.984 in)

- Sezione dei conduttori 0,5 mm² (AWG 20)

- Resistenza conduttore < 0.036 Ω/m

- Resistenza a trazione < 1200 N (270 lbf)

Lunghezze standard
 5 m (16.4 ft)

– Max. lunghezza
 180 m (590.6 ft)

Min. raggio di curvatura (con

25 °C/77 °F)

- Diametro

ca. 8 mm (0.315 in)

Colore - esecuzione non Ex
 Colore nero
 Colore - esecuzione Ex
 Colore blu

Orologio integrato

Formato data Giorno.Mese.Anno

Formato ora 12 h/24 h
Fuso orario impostato in laboratorio CET

Max. scostamento 10.5 min./anno

Grandezza in uscita aggiuntiva - Temperatura dell'elettronica

Campo -40 ... +85 °C (-40 ... +185 °F)

Risoluzione < 0,1 KScostamento di misura $\pm 3 \text{ K}$

Disponibilità dei valori di temperatura

Visualizzazione
 Tramite il tastierino di taratura con display

Output Tramite il relativo segnale in uscita

Alimentazione in tensione

Tensione d'esercizio U_B 9,6 ... 35 V DC

Tensione di esercizio U_B con illuminazione accesa

Protezione contro inversione di polarità Integrata



Ondulazione residua ammessa

- per 9,6 V < U_B < 18 V \leq 0,7 V_{eff} (16 ... 400 Hz) - per 18 V < U_B < 36 V \leq 1 V_{eff} (16 ... 400 Hz)

Resistenza di carico

- Calcolo (U_B - U_{min})/0,022 A

- Esempio - $U_B = 24 \text{ V DC}$ $(24 \text{ V - 9,6 V})/0,022 \text{ A} = 655 \Omega$

Collegamenti a potenziale e separazioni elettriche nell'apparecchio

Elettronica Non legata a potenziale

Separazione galvanica

- tra elettronica e parti metalliche

Tensione di riferimento 500 V AC

dell'apparecchio
Collegamento conduttivo

Tra morsetto di terra attacco di processo metallico

Protezioni elettriche

Materiale della custodia	Esecuzione	Grado di protezione se- condo IEC 60529	Grado di protezione se- condo NEMA
Resina	A una camera	IP66/IP67	Type 4X
	A due camere	IP66/IP67	Type 4X
Alluminio	A una camera	IP66/IP68 (0,2 bar)	Type 6P
		IP66/IP68 (1 bar)	Type 6P
	A due camere	IP66/IP67	Type 4X
		IP66/IP68 (0,2 bar)	Type 6P
		IP66/IP68 (1 bar)	Type 6P
Acciaio speciale (a lucidatura elettrochimica)	A una camera	IP66/IP68 (0,2 bar)	Type 6P
Acciaio speciale (microfu-	A una camera	IP66/IP68 (0,2 bar)	Type 6P
sione)		IP66/IP68 (1 bar)	Type 6P
	A due camere	IP66/IP67	Type 4X
		IP66/IP68 (0,2 bar)	Type 6P

Collegamento dell'alimentatore Reti della categoria di sovratensione III

Altitudine d'impiego sopra il livello del mare

- standard fino a 2000 m (6562 ft)

 con protezione contro le sovratensioni fino a 5000 m (16404 ft) a monte

Grado di inquinamento (in caso di impie- 4 go con grado di protezione della custodia soddisfatto)

Classe di protezione (IEC 61010-1)

13.2 Dimensioni

I seguenti disegni quotati illustrano solo alcune delle possibili esecuzioni. Disegni quotati dettagliati



possono essere scaricati dal sito www.vega.com/downloads, "Disegni".

Custodia in resina con grado di protezione IP66/IP67

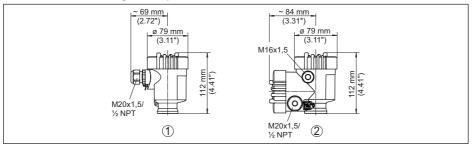


Figura 46: Le differenti custodie con grado di protezione IP66/IP67 (con tastierino di taratura con display incorporato l'altezza della custodia aumenta di 9 mm/0.35 in)

- 1 A una camera in resina
- 2 A due camere in resina

Custodia in alluminio con grado di protezione IP66/IP68 (0,2 bar)

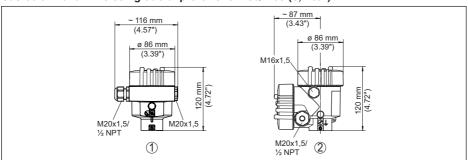


Figura 47: Differenti custodie con grado di protezione IP66/IP68 (0,2 bar), (con tastierino di taratura con display incorporato l'altezza della custodia aumenta di 18 mm/0.71 in)

- 1 A una camera in alluminio
- 2 Alluminio a due camere



Custodia in alluminio con grado di protezione IP66/IP68 (1 bar)

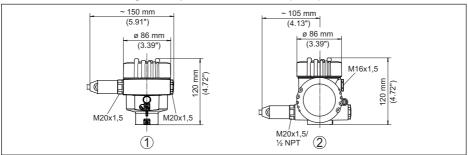


Figura 48: Differenti custodie con grado di protezione IP66/IP68 (1 bar), (con tastierino di taratura con display incorporato l'altezza della custodia aumenta di 18 mm/0.71 in)

- 1 A una camera in alluminio
- 2 Alluminio a due camere

Custodia di acciaio speciale con grado di protezione IP66/IP68 (0,2 bar)

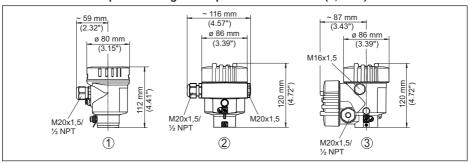


Figura 49: Differenti custodie con grado di protezione IP66/IP68 (0,2 bar), (con tastierino di taratura con display incorporato l'altezza della custodia aumenta di 18 mm/0.71 in)

- 1 A una camera in acciaio speciale (lucidatura elettrochimica)
- 2 A una camera in acciaio speciale (microfuso)
- 3 Acciaio speciale a due camere (microfusione)



Custodia di acciaio speciale con grado di protezione IP66/IP68 (1 bar)

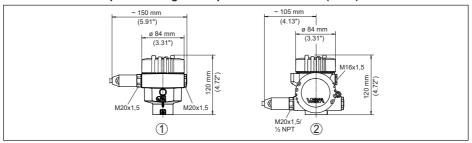


Figura 50: Differenti custodie con grado di protezione IP66/IP68 (1 bar), (con tastierino di taratura con display incorporato l'altezza della custodia aumenta di 18 mm/0.71 in)

- 1 A una camera in acciaio speciale (microfuso)
- 2 Acciaio speciale a due camere (microfusione)



VEGAFLEX 86, esecuzione a fune con peso tenditore

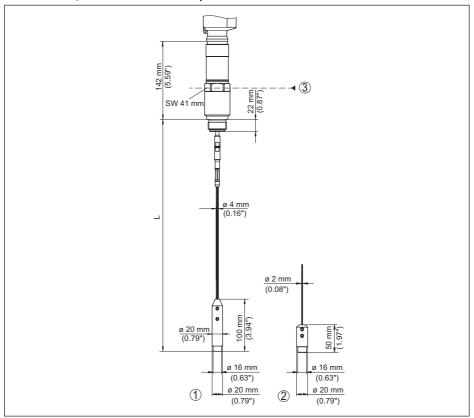


Figura 51: VEGAFLEX 86, esecuzione filettata con peso tenditore (tutti i pesi tenditori dispongono di una filettatura M8 per vite ad anello)

- L Lunghezza sensore, vedi capitolo "Dati tecnici"
- 1 Fune ø 4 mm (0.157 in)
- 2 Fune ø 2 mm (0.079 in)
- 3 Altezza massima dell'isolamento del serbatoio



VEGAFLEX 86, esecuzione a fune con zavorra di centraggio

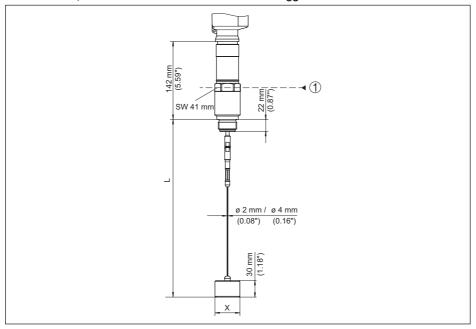


Figura 52: VEGAFLEX 86, esecuzione filettata con zavorra di centraggio

- L Lunghezza sensore, vedi capitolo "Dati tecnici"
- x ø 40 mm (1.57 in)
 - ø 45 mm (1.77 in)
 - ø 75 mm (2.95 in)
 - ø 95 mm (3.74 in)
 - (v. istruzioni supplementari "Centraggio")
- 1 Altezza massima dell'isolamento del serbatoio



VEGAFLEX 86, esecuzione a barra

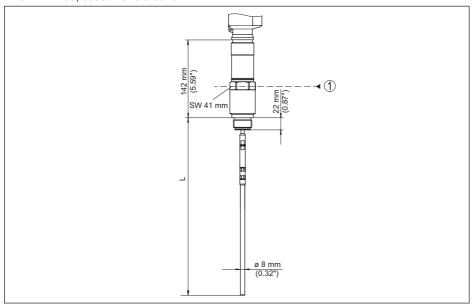


Figura 53: VEGAFLEX 86, esecuzione filettata

- L Lunghezza sensore, vedi capitolo "Dati tecnici"
- 1 Altezza massima dell'isolamento del serbatoio



13.3 Diritti di proprietà industriale

VEGA product lines are global protected by industrial property rights. Further information see www.vega.com.

VEGA Produktfamilien sind weltweit geschützt durch gewerbliche Schutzrechte.

Nähere Informationen unter www.vega.com.

Les lignes de produits VEGA sont globalement protégées par des droits de propriété intellectuelle. Pour plus d'informations, on pourra se référer au site www.vega.com.

VEGA lineas de productos están protegidas por los derechos en el campo de la propiedad industrial. Para mayor información revise la pagina web www.vega.com.

Линии продукции фирмы ВЕГА защищаются по всему миру правами на интеллектуальную собственность. Дальнейшую информацию смотрите на сайте www.vega.com.

VEGA系列产品在全球享有知识产权保护。

进一步信息请参见网站<www.vega.com。

13.4 Marchio depositato

Tutti i marchi utilizzati, i nomi commerciali e delle società sono proprietà del loro legittimo proprietario/autore.



INDEX

Α

Allacciamento elettrico 23, 24, 25 Applicazione 36, 37 Attenuazione 39

В

Bloccare calibrazione 42

C

Cambiamento di scala valore di misura 50, 51
Campo d'impiego 6
Caratteristiche del sensore 53
Codice QR 6
Codici d'errore 65
Collegamento di terra 24
Copiare impostazioni del sensore 49
Curva d'eco della messa in servizio 46

D

Data di calibrazione 53 Data di calibrazione di laboratorio 53 Data/ora 47 Denominazione punto di misura 35 Documentazione 6

Ε

EDD (Enhanced Device Description) 61 Eliminazione delle anomalie 67

F

Fase gassosa 37 Formato visualizzazione 43 Funzione dei tasti 32

н

Hotline di assistenza 69

ı

Illuminazione 44 Indicatore di scarto (valore min/max) 44, 45 Indirizzo HART 52 Isolamento del serbatojo 20

п

Leggere info 53 Linearizzazione 39 Lingua 43

Lunghezza della sonda di misura 36

M

Memoria dei valori di misura 62 Memorizzazione della curva d'eco 63 Menu principale 34 Messa in servizio rapida 34 Modo - uscita in corrente 40

Ν

NAMUR NE 107 63

- Failure 64
- Maintenance 66
- Out of specification 66

Numero di serie 6

Р

Parametri speciali 52 Pezzi di ricambio

- Bypass 10
- Dispositivo di ancoraggio 10
- Stella di centraggio 10Posizione di montaggio 12Principio di funzionamento 6

Prodotto in ingresso 14

R

Reset 47 Riparazione 72

S

Scostamento di misura 67
Sicurezza di misura 44
Simulazione 46
Sistema di calibrazione 33
Soppressione dei segnali di disturbo 41
Stato apparecchio 44

Т

Taratura

- Taratura di max. 37, 38
- Taratura di min. 38, 39

Targhetta d'identificazione 6 Tipo di prodotto 36

Tipo di sonda 52

U

Unità 35
Uscita in corrente 51
Uscita in corrente 2 42
Uscita in corrente - min./max. 41
Uscita in corrente - taratura 52



Uscita in corrente - valore 51

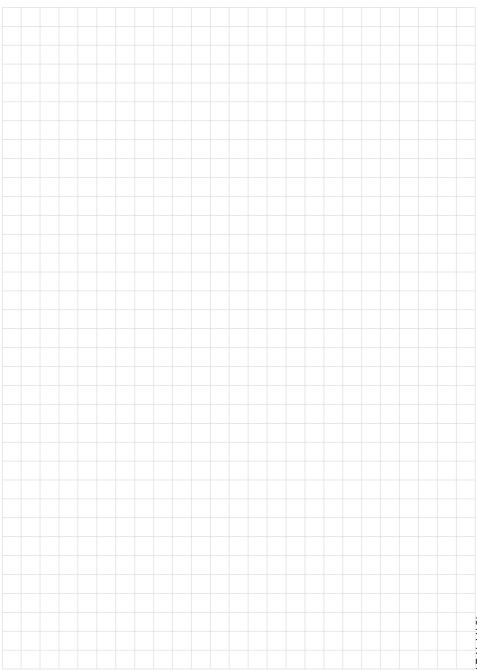
٧

Valori di default 48 Vano dell'elettronica - custodia a due camere 26 Vano dell'elettronica e di connessione 26 Visualizzazione delle curve

- Curva d'eco 45

Visualizzazione del valore di misura 43





Finito di stampare:



Le informazioni contenute in questo manuale d'uso rispecchiano le conoscenze disponibili al momento della messa in stampa. Riserva di apportare modifiche

© VEGA Grieshaber KG, Schiltach/Germany 2024